



Il tempo d'Impresa

Rivista di informazione per l'artigianato e la piccola e media impresa

n. 08-2023



BALNEARI
in Europa per trovare
un accordo definitivo

all'interno
CNASERVIZI

SCEGLI LA CONVENIENZA

PORTER
PIAGGIO **NPS**
THE CITY TRUCK

TUO
SUBITO CON
3.000€
DI SCONTO



OPPURE
IN LEASING
A SOLI
10€*
AL GIORNO

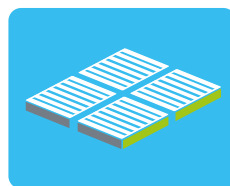
RIVOLUZIONA IL MODO DI LAVORARE IN CITTÀ



Larghezza cabina
solo 1.640 mm



Fino a 1.610 kg
di portata utile



Spazio di carico fino
a 4 europallet



Motorizzazioni benzina
+ gpl/metano

SCOPRI DI PIÙ

*Quota riferita alla versione Pianale Fisso 2650 SR LPG SW PRO Plaster White. Campagna promozionale leasing a tasso fisso in 60 mesi con periodicità mensile anticipata, salvo approvazione BNP Paribas Leasing Solution SA valida dal 01/10/2023 al 31/12/2023. Per info consultare il sito commercial.piaggio.com.



zeus
mobility hub
www.zeuscar.it



Matteo Leoni
Presidente CNA Ravenna

Il Governo alla prova con la Legge di Bilancio

Il Governo Meloni è al primo vero giro di boa, con la stesura della Legge di Bilancio. Un sentiero stretto ed in salita, visti gli andamenti economici nazionali ed europei, schiacciati da bassa crescita, inflazione alta e tassi d'interesse elevati che comportano un aumento cospicuo dei costi del debito pubblico, che si mangia gran parte della manovra. Si è aggiunto, inoltre, purtroppo, un secondo fronte di grande incertezza con le tensioni nella striscia di Gaza che si sommano alla guerra in Ucraina. In sostanza, la Legge di Bilancio verrà discussa in un clima di totale incertezza, prudenza e, come sembra di capire, con poche risorse a disposizione per la manovra.

In queste ore, dopo una forse troppo rapida concertazione/informazione delle forze economiche e sociali, stanno uscendo le prime notizie sull'impianto della legge di stabilità.

Il sistema delle imprese necessita certezze, risposte chiare e concrete, per affrontare questo inedito clima di tensioni esterne e grandi difficoltà sui mercati economici.

Le priorità, a nostro avviso, sono sostenere la crescita con una politica industriale degna di questo nome e aiutare la domanda interna, quindi il potere d'acquisto dei cittadini.

Per quest'ultimo punto, è auspicabile un significativo taglio del cuneo fiscale per rimettere qualche soldo in tasca alle persone logorate da due anni di inflazione a doppia cifra.

Per le imprese bisognerebbe utilizzare tutte le leve a disposizione, da quelle non onerose (una su tutti la semplificazione), passando agli incentivi sull'innovazione, utilizzando bene i fondi del PNRR e programmando con chiarezza il settore edile ed altri comparti molto sensibili alle normative.

Manca nella manovra, purtroppo, un serio intervento sulla ricostruzione della Romagna ancora pesantemente ferita dall'alluvione di maggio e su questo il nostro giudizio è davvero critico: il ritardo non è più giustificabile così come la mancanza di risorse, soprattutto nel silenzio totale sui piani per la messa in sicurezza strutturale che rappresenta un primo segnale di fiducia per il futuro. Serve in generale più coraggio politico e scelte chiare, avvicinando gli annunci (spesso corretti e condivisibili) ai provvedimenti concreti.



ALBATROS

Ecologia - Ambiente - Sicurezza

Società Consortile a r.l.

*“Sii il cambiamento
che vuoi vedere
nel mondo”
Cit.*



- Raccolta, intermediazione in Cat. 8 e trasporto di rifiuti urbani e speciali pericolosi e non
- Gestione rifiuti RAEE e rifiuti derivanti da attività di manutenzione elettrica-idraulica e del condizionamento (condizionatori, GAS CFC, ecc...)
- Micro-raccolta rifiuti sanitari infettivi
- Facchinaggio, pulizie civili ed industriali
- Stesura piani di lavoro, rimozione, e trattamento coperture in cemento amianto e altri materiali contenenti amianto
- Verifica stato di conservazione manufatti contenenti amianto ai sensi del D.M. 0609/94
- Bonifica e messa in sicurezza dei siti contaminati ai sensi del D.Lgs 152/06 (in Cat. 9)
- Spazzamento manuale e meccanizzato

ALBATROS è, inoltre, proprietaria ed effettua la gestione diretta dei seguenti impianti di smaltimento rifiuti speciali:

- **Impianto di Ravenna:** Stoccaggio di rifiuti speciali anche pericolosi e pretrattamento preliminare al recupero
- **Impianto di Massa Lombarda:** attività di pretrattamento rifiuti non pericolosi in gomma.



La dinamicità commerciale di ALBATROS ha consentito un progressivo aumento del proprio volume che la stessa ha deciso, con impegno, di affiancare ad un costante miglioramento dei processi di gestione, conseguendo i sistemi relativi alle norme UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, UNI ISO 45001:2018 e SA8000.



ALBATROS ECOLOGIA AMBIENTE SICUREZZA Soc. cons a r.l.

Via Farneti, 5 48123 Ravenna - Italy

Tel: 0544.456812

E-mail: commerciale@albatros.ra.it; gare@albatros.ra.it

PEC: albatros@pec.itamail.eu

Sito web: www.albatros.ra.it

Economia e Persone

4. Economia: verso mesi di incertezza

6. Zona Logistica Semplificata, lettera al Governo per l'attuazione

7. L'artigianato protagonista delle celebrazioni per i 75 anni del Senato



8. CNA per l'emergenza in Emilia-Romagna

Opportunità per le Imprese

9. Bando Voucher digitali I4.0 2023

10. Brevetti +, Disegni + e Marchi +2023

11. Energy Business Meetings 2023

12. Mercato Libero sì, Mercato Libero no, Mercato Libero forse...

13. Attacchi informatici: le strategie per fronteggiarli



Luoghi • Ravenna

14. Racconti di città invisibili

Luoghi • Romagna Faentina

15. La Vena del Gesso patrimonio dell'Umanità Unesco

Luoghi • Bassa

Romagna

16. Festa di San Michele, un'edizione per la rinascita del territorio



Luoghi • Cervia

17. Rotatoria viale Milano - viale Giuseppe Di Vittorio

Luoghi • Russi

18. Job in Fira conquista i giovani e chi cerca lavoro

L'esperto risponde

19. Dichiarazione di successione

Unioni • Produzione

20. Filiera del legno e regolamento EUTR

Unioni • Installazione e Impianti

21. Seminario "verifiche sugli impianti elettrici"

Unioni • Alimentare

22. Torna Giovinbacco nel centro di Ravenna



Unioni • Benessere e Sanità

23. Insieme per la nostra Romagna

Unioni • FITA

24. CNA FITA promotrice dell'incontro associativo unitario

Unioni • Balneari

25. Concessioni balneari: possibile uscire dalla Bolkestein

CNASERVIZI

I/IV

L'ASSEGNAZIONE AGEVOLATA DI BENI MOBILI REGISTRATI E IMMOBILI • INVESTIMENTI 4.0 EFFETTUATI DA PARTE DELLE IMPRESE NEL 2022 • COMUNICAZIONI DI ANOMALIE TRA PAGAMENTI ELETTRONICI E FATTURE ELETTRONICHE/CORRISPETTIVI TELEMATICI • LIMITI DEI POTERI D'INTERVENTO GIUDIZIALI E ISPETTIVI SULLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA • ANTIRICICLAGGIO: AL VIA LE ISCRIZIONI AL REGISTRO DEI TITOLARI EFFETTIVI PRESSO LA CAMERA DI COMMERCIO • LAVORATORI AUTONOMI: DECORRENZA E PENSIONI

Unioni • Servizi alla Comunità - Giardinieri

26. Manutentore del verde



CNA Turismo e Commercio

25. Emilia-Romagna: una nuova legge per i centri urbani

CNA Giovani Imprenditori

29. Premio Cambiamenti 2023

CNA Impresa Donna

30. No women, no panel
Senza donne non se ne parla

Internazionalizzazione

31. Bando Digital Export 2023

Formazione

33. Nuovi tecnici IFTS per il settore ceramico

CNA Pensionati

35. CNA Pensionati
Toscana in visita alle zone colpite dall'alluvione

Cultura e tempo libero

36. La stagione dei Teatri 2023-2024



TEMPO D'IMPRESA
Rivista d'informazione per l'artigianato e la piccola e media impresa

Direttore

Massimo Mazzavillani

Direttore responsabile

Massimo Mazzavillani

Comitato di redazione

M. Cassani, L. Coffari, E. Emiliani, M. Mazzavillani, A. Pignatta, R. Suzzi

Hanno collaborato

A. Alessi, ALI Energia, F. Arceri, R. Belletti,

F. Bergonzoni, B. Borghetti, M. Cameliari,

L. Cantagalli, R. Carboni,

L. Coffari, B. Ghetti, F. Ferrari,

A. Gigante, E. Iaccarino, N. Iseppi,

M. Morandi, M. G. Penserino,

S. Ruffilli, N. Salimbeni, M. Tassinari,

Ufficio Stampa CNA Nazionale,

Ufficio Stampa Ravenna Teatro,

J. Valentini

Iscrizione al Tribunale

di Ravenna n. 531 del 30.01.1970

Iscrizione al ROC n. 22063

ISSN 2532-8514

Direzione, Amministrazione ed

Edizione

Sedar CNA Servizi S.c.c.p.a

Viale Randi, 90 - 48121 Ravenna

tel. 0544 298511 / fax 0544 239950

www.ra.cna.it

Pubblicità: Ufficio Marketing

marketing@ra.cna.it

Progetto grafico

Agenzia Pagina Ravenna

Foto: Archivio CNA, Fabrizio Zani

Videoimpaginazione, fotolito

e stampa: Full Print Ravenna

In copertina:

Balneari: in Europa per un accordo

definitivo

INFORMATIVA PRIVACY A NORMA DELL'ART. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO EUROPEO IN MATERIA DI TUTELA DELLA RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI

TITOLARE DEL TRATTAMENTO è Sedar CNA Servizi S.c.c.p.a., sita in RAVENNA 48121 viale Randi, 90 PEC: cnaserviziravenna@cert.cna.it; EMAIL: cnaservizi@ra.cna.it; RECAPITO TELEFONICO: 0544/298511; FAX: 0544239950

Dati di contatto del RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI: PEC: dpocnaravenna@cert.cna.it; EMAIL: dpocnaravenna@ra.cna.it; RECAPITO TELEFONICO: 0544/298639; FAX: 0544/239950

FINALITÀ: la finalità del trattamento è esclusivamente quella di inviare il mensile Tempo di Impresa, contenente notizie di carattere istituzionale in merito alle attività svolte da Cna e dalle società del "Sistema Cna", nonché argomenti normativi di attualità ritenuti di interesse.

FONTE DEI DATI: i Suoi dati sono stati raccolti direttamente in sede di adesione associativa o sono stati tratti da pubblici registri, elenchi, atti o documenti conoscibili da chiunque, nei limiti e nei modi stabiliti dalle norme sulla loro conoscibilità.

BASE GIURIDICA: la base giuridica del trattamento è rappresentata dal consenso da Lei espresso in sede di adesione associativa o dal legittimo interesse dell'Associazione a rendere nota le attività svolte.

MODALITÀ TRATTAMENTO: il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti: cartacei, informatici, telematici, in modo da garantirle la sicurezza e la riservatezza, nonché la piena osservanza della legge.

DESTINATARI: i Suoi dati potranno venire a conoscenza del personale interno dell'Ufficio Stampa e dei collaboratori incaricati dal titolare del loro trattamento, nonché dalle strutture che svolgono, per conto del titolare stesso, compiti tecnici e di supporto (per es. Ufficio Banca Dati e Segreteria). Tali dati non verranno diffusi.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI: i dati conferiti verranno conservati per il tempo strettamente necessario per il conseguimento delle finalità sopra descritte.

DIRITTI: i diritti a Lei riservati sono elencati negli artt. 15-21 del Regolamento 679/16 e consistono nella possibilità di accedere ai dati che la riguardano, ottenerne la rettifica, la cancellazione, la limitazione, opporsi in tutto od in parte al loro trattamento, scrivendo all'indirizzo e-mail: cnaservizi@ra.cna.it Inoltre, potrà rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali o ad altra Autorità per proporre un reclamo in merito al trattamento degli stessi.

Economia: verso mesi d'incertezza

Un'altra guerra alle porte dell'Europa e i suoi effetti sul mercato energetico. La manovra del Governo e il PNRR

Luca Coffari Responsabile Dipartimento Politiche Economiche, Sindacali e Sociali CNA Ravenna

Sono giornate convulse per il mondo, quando scriviamo questo articolo. Da pochi giorni è scoppiata una nuova guerra tra Israele e Palestina che si unisce tristemente a quella scatenata dalla Russia contro l'Ucraina. Due fronti bellici aperti a due passi dall'Europa che si trasci- nano e trascineranno con molta probabilità per ancora lungo tempo. Altre bombe, massacri, violenze: il disastro umano della Guerra dove il giusto e sbagliato si amalgamano più di quanto la nostra mente e biso- gno di razionalità vorrebbero.

Più cinicamente il conflitto visto dalla prospettiva economica italiana è l'ennesimo acceleratore d'incertezza, di anni sulle montagne russe, tra i cali drammatici per il Covid, la crescita senza precedenti per la ripartenza, gli aumenti record di energia, poi l'inflazione altissima, i tassi d'interesse, la perdita di potere d'acquisto dei cittadini. In Romagna, per non farci mancare nulla, anche una drammatica alluvione.

In questo quadro, almeno il Governo è teoricamente saldo, eletto dai cittadini e dotato di una maggioranza in grado di prendere le decisioni, che però fa i conti con margini di bilancio molto stretti, dove l'aumento dei tassi d'interesse si mangia miliardi di euro ed assottiglia le risorse "libere" da poter utilizzare per la manovra. Intanto oltre al fronte russo ucraino questa nuova crisi in Medio Oriente sta producendo effetti sul mercato energetico al quale si aggiunge il Gasdotto sabotato nel Baltico che ha spinto i prezzi del gas alle stelle, cresciuti di oltre il 20% in due giorni.

Alle tensioni nella Striscia di Gaza – che rischia di limitare le forniture di GNL all'Europa – si aggiunge l'allarme per un sospetto attentato al gasdotto tra Finlandia ed Estonia. Questa tensione sta già facendo crescere le stime degli aumenti di costi energetici per famiglie ed imprese, andando ad erodere ancora di più potere d'acquisto e margini per le aziende.

Serve quindi interrompere, per quanto possibile, la spirale composta

da inflazione alta, bassa crescita del PIL, tassi d'interesse molto onerosi. La manovra che prende forma in questo contesto si sviluppa su quattro pilastri: conferma del taglio del cuneo fiscale anche nel 2024, avvio della riforma fiscale con l'accorpamento dei primi due scaglioni Irpef, misure per le famiglie con particolare riguardo a quelle numerose, risorse per il rinnovo dei contratti della Pubblica Amministrazione, con particolare attenzione alla sanità. Nella manovra asciutta che complessivamente dovrebbe aggirarsi intorno ai 22 miliardi, il magro capitolo pensioni dovrebbe prevedere il superamento di Quota 103 a favore di Quota 104 e una revisione di Ape Sociale e Opzione Donna. Ma già si guarda all'iter parlamentare e si profila l'ipotesi che la maggioranza, per accelerare i tempi, non presenti emendamenti. Una strada non facile però da percorrere.

Sul tavolo del Consiglio dei ministri previsto lunedì 16 ottobre è arrivato il Documento programmatico di bilancio, che va inviato a Bruxelles, un primo giro di tavolo sulla Legge



Sede: Via Argirocastro, 15 - 48122 Ravenna, T. 0544 453853

Email: arcolavori@arcolavori.com - Sito: www.arcolavori.com



Unità Locali:

Milano: Via Ripamonti, 137

Ferrara: Via Veneziani 63/A

Padova: Via San Crispino, 46

Torino: Strada Cebrosa, 95 Settimo Torinese

Roma: Piazza Farnese, 44 (ROMA)

Bologna: Via Marco Emilio Lepido, 182/2

Novara: Via Francesco d'Assisi, 5/d Novara

Bucarest: Str. Biharia 26, piano terzo,

Settore 1 (Romania)



di Bilancio. Incerto il decreto fiscale collegato alla manovra.

Quest'ultimo potrebbe contenere, tra l'altro, le norme per l'avvio dal primo gennaio della global minimum tax sui gruppi multinazionali di imprese, che scatterà dal primo gennaio in attuazione di una direttiva europea, potrebbe garantire un gettito stimato intorno ai 2-3 miliardi.

Previsti anche 3,2 miliardi, liberati in deficit per quest'anno dalla Nadeb, da destinare al conguaglio anticipato dell'adeguamento Istat per le pensioni 2024, misure per il personale della Pubblica Amministrazione

e alla gestione dei flussi migratori. Smentite le ipotesi di sanatorie fiscali o edilizie, col decreto fiscale potrebbe invece arrivare la rateizzazione dell'acconto di novembre per autonomi e partite Iva: l'idea è di farla partire già dal prossimo mese entro un certo tetto di fatturato.

Il viceministro all'economia Maurizio Leo, che sta perfezionando il decreto, ha annunciato nelle scorse settimane l'intenzione di portare in Consiglio dei Ministri la revisione del calendario degli adempimenti, sia per le dichiarazioni sia per i termini di versamento, oltre alle misure per favorire un nuovo rapporto tra fi-

sco e contribuente, come il concordato preventivo biennale e la cooperative compliance.

Spingere sul PIL è la scommessa principale sul versante delle variabili interne con cui dovrà misurarsi il Governo e servirà davvero un confronto serio con il mondo economico per cercare di attuare tutte quelle riforme che possano rimettere in moto l'economia italiana.

Il PNRR, come richiesto dalla nostra Associazione, deve essere attuato al meglio e devono prevedersi strategie industriali serie, a partire dal comparto delle costruzioni dopo le giravolte sui bonus.

BPER:
Banca

bper.it

BPER Banca. Dove tutto può iniziare.

BPER Banca è la scintilla che dà forza ad ogni tuo progetto. Per un Paese più **equo, inclusivo** e **sostenibile**.

Zona Logistica Semplificata, lettera al Governo per l'attuazione

Istituita nel 2021, ma mancano i decreti attuativi per beneficiare di semplificazioni amministrative, incentivi economici e sgravi fiscali

Luca Coffari Responsabile Dipartimento Politiche Economiche, Sindacali e Sociali CNA Ravenna

Un iter legislativo nazionale che parte da lontano, era infatti il 2018 quando con un decreto vengono istituite le ZLS, ovvero le Zone Logistiche Semplificate; la regione subito candida l'area portuale di Ravenna e poi nel 2021 completa l'iter ampliando i territori coinvolti, in un ampio progetto intermodale. Poi tutto si ferma, come spesso accade in Italia, sull'emanazione dei decreti attuativi.

Per cercare di sbloccare la situazione, il presidente della Camera di commercio di Ferrara e Ravenna Giorgio Guberti, con il sostegno unanime delle Associazioni di categoria, ha scritto una nota al Presidente del Consiglio dei Ministri Giorgia Meloni, al Ministro per gli Affari europei le politiche di coesione e il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Raffaele Fitto, per evidenziare la necessità di procedere con sollecitudine all'emanazione dei decreti attuativi per rendere operativa la Zona Logistica Semplificata, ormai non più rinviabili, anche alla luce delle recenti ca-

linità che hanno colpito il territorio.

"L'istituzione della Zona Logistica Semplificata, approvata dalla nostra Regione più di un anno fa, rappresenta un passaggio epocale per la crescita infrastrutturale ed economica dell'Emilia-Romagna - sottolinea Guberti - in grado di arrecare benefici che vanno ben oltre il sistema logistico.

I settori economici coinvolti rappresentano il 10% delle imprese insediate nella regione, il 25% degli occupati nonché il 93% delle esportazioni. Inoltre, il sistema imprenditoriale potrà beneficiare di semplificazioni amministrative, incentivi economici e sgravi fiscali con ricadute positive per lo sviluppo del tessuto economico e dell'occupazione. Le nostre imprese, - continua Guberti - dopo un'alluvione per proporzioni senza precedenti in Italia, hanno bisogno di sostegno. Subito i decreti attuativi per renderne effettivo il funzionamento e consentire, in tempi rapidi, l'insediamento del Comitato d'Indirizzo."

Per quanto riguarda, in particolare,



dei territori di Ravenna, questa grande "rete" di collegamenti andrà a beneficio di tutto il sistema di trasporto merci, del tessuto imprenditoriale e dell'occupazione e coinvolgerà, oltre che il porto di Ravenna, baricentro di tutto il sistema, i Comuni di Argenta, Bagnacavallo, Conselice, Cotignola, Faenza, Lugo e Ravenna.

Dopo aver scritto al presidente Meloni e al Ministro Fitto, il presidente dell'ente camerale ha informato Stefano Bonaccini, presidente della Regione Emilia-Romagna, gli Onorevoli eletti nei collegi dell'Emilia-Romagna e il presidente e il segretario generale di Unioncamere Andrea Prete e Giuseppe Tripoli.



Sei in cerca di investimenti semplici e sicuri?

CON LA NOSTRA
CONSULENZA
PUOI COSTRUIRE
LA PIANIFICAZIONE
FINANZIARIA CORRETTA

Scopri le nostre soluzioni per te!

BCC RAVENNATE
FORLIVISE
E IMOLESE
GRUPPO BCC ICCREA

www.labcc.it
f t i p

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Prima della sottoscrizione di specifici prodotti e/o servizi leggere attentamente i materiali informativi ad essi corrispondenti, consultabili sui Siti Internet e nelle Filiali delle Banche di Credito Cooperativo del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea nonché, per specifici prodotti/servizi, anche sui siti dei rispettivi emittenti/offertenti (es. Compagnie di assicurazione, Società di Gestione del Risparmio/SICAV, etc).

L'artigianato protagonista delle celebrazioni per i 75 anni del Senato

Un convegno organizzato da CNA con il patrocinio del Senato per celebrare l'artigianato

Ufficio Stampa CNA Nazionale

L'artigianato italiano protagonista dei festeggiamenti per i 75 anni del Senato con un convegno promosso dalla CNA, con il patrocinio del Senato della Repubblica, per ricordare il lungo sodalizio tra le Istituzioni e l'artigianato che gode di uno specifico riconoscimento costituzionale. Il Presidente del Senato, Ignazio La Russa ha concluso i lavori che hanno visto la partecipazione del Ministro delle imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, del Presidente della Commissione affari costituzionali della Camera, Nazario Pagano, i professori Cesare Pinelli e Stefano Micelli.

“Questo appuntamento rappresenta un importante momento di partecipazione dedicato ad uno degli assi portanti della nostra nazione: il “saper fare artigianale” – ha affermato il Presidente la Russa – un'eccellenza italiana che costituisce un valore aggiunto di esperienze, professionalità e capacità di coniugare tradizione e innovazione”.



Il Presidente nazionale della CNA, Dario Costantini, e il Segretario Generale, Otello Gregorini, hanno auspicato l'avvio di un confronto per aggiornare la legge-quadro dell'Artigianato che risale al 1985 e mostra i segni del tempo.

Il vertice della Confederazione ha indicato le direttrici per la revisione della legge-quadro: superare gli attuali vincoli societari e limiti dimensionali dell'impresa artigiana, rimuovere le forzature interpretative che spesso collocano le imprese artigiane in posizione subalterna su diverse attività economiche.

Tra il 2008 e il 2022 il numero delle imprese italiane è aumentato ma coloro che hanno avviato una nuova im-

presa hanno scartato la forma artigiana a causa di vincoli e limitazioni. Dal 2008 le imprese artigiane sono in costante flessione, al ritmo di 40 al giorno. L'inverno demografico tocca anche il sistema delle imprese.

Gli imprenditori artigiani over 50 oggi sono il 52,4% del totale mentre nel 2010 erano il 40%. Sostenere l'impresa artigiana significa assicurare spazi e luoghi fondamentali per la formazione e la crescita professionale dei giovani.

Costantini e Gregorini infine hanno fatto riferimento al dibattito sul modello imprenditoriale dell'Italia. La micro e piccola impresa rappresenta oltre il 99% del tessuto produttivo, “vorremmo più grandi imprese e player globali radicati nel nostro Paese ma la realtà è questa. Purtroppo, quando si scrivono norme e strumenti per le imprese il riferimento è quell'uno per cento. L'interesse generale è che l'impresa italiana, a prescindere dalla classe dimensionale, possa essere più competitiva grazie a una cornice normativa, fiscale e finanziaria che sappia cogliere le specificità delle imprese”.



Viale Zaganelli, 76
48024 Massa Lombarda (RA)
Tel. 0545 971265
Mobile +39 335 325361
+39 366 9727003
info@sivercostruzioni.com
www.sivercostruzioni.com







- COSTRUZIONI CIVILI ED INDUSTRIALI
- CHIAVI IN MANO
- RISTRUTTURAZIONI
- MANUTENZIONI INDUSTRIALI
- RISANAMENTO DI MANTI DI COPERTURA
- SABBATURA, TINTEGGIATURA, VERNICIATURA, TERMOCAPPOTTI, OPERE IN CARTONGESSO



CNA per l'emergenza in Emilia-Romagna

Raccolti oltre 550.000 euro che saranno devoluti, in parti uguali, alle imprese

Beatrice Ghetti Responsabile Comunicazione CNA Ravenna

La CNA dell'Emilia-Romagna ha attivato nei mesi scorsi una raccolta fondi destinata alle imprese colpite dall'alluvione, che si è chiusa nel mese di settembre con la cifra totale di € 556.483,31, donati dalle CNA di ogni parte d'Italia, dalle imprese, da cittadine e cittadini che hanno così voluto esprimere la loro vicinanza a chi ha subito le conseguenze devastanti degli eventi climatici di maggio.

La Presidenza CNA Emilia-Romagna ha deciso di devolvere tale somma in parti uguali a tutte le imprese colpite dall'alluvione, dando così un segnale di vicinanza ai territori colpiti e alle imprese che hanno subito danni anche molto ingenti. CNA continuerà a lavorare in tutte le sedi, istituzionali e non, affinché alle imprenditrici e agli imprenditori coinvolti siano al più presto e interamente corrisposti i ristori per i danneggiamenti subiti.



La conferenza stampa di CNA Emilia-Romagna sulla destinazione dei fondi raccolti

“Ringraziamo le numerose imprese associate di Ravenna - dichiarano Matteo Leoni e Massimo Mazzavillani, Presidente e Direttore Generale della CNA Territoriale di Ravenna - che, insieme a tanti altri soggetti del Sistema CNA dell'Emilia-Romagna e di tutt'Italia, hanno voluto dare il loro contributo. Anche il Sistema CNA Ravenna ha fatto la sua parte, donando complessivamente 50.000€. La decisione della Presidenza di CNA Emilia-Romagna di devolvere tale somma in parti uguali a tutte le imprese colpite dall'alluvione è da accogliere con un plauso. Sappiamo che le somme non compenseranno l'en-

tità dei danni subiti dalle imprese coinvolte, ma sono un primo aiuto concreto, un gesto di vicinanza dell'Associazione verso le aziende del nostro territorio, nell'attesa che finalmente arrivino i risarcimenti promessi dal Governo. Ancora oggi mancano, infatti, risposte rapide e definitive in materia di ristori e ciò lascia imprese e cittadini in una situazione di estrema incertezza. Sappiamo bene che questa somma è ben piccola cosa a fronte dell'entità dei danni che si sono verificati, ma speriamo che possa aiutare a recuperare, almeno in parte, quanto perso”.

Le richieste arrivate alla CNA di Ravenna sono oltre 150, un numero che rende bene l'idea e fornisce ulteriore conferma della dimensione e della gravità del fenomeno che si è abbattuto sulla nostra provincia lo scorso maggio. Le informazioni inserite saranno ora verificate da CNA Ravenna che provvederà ad accreditare il contributo sul conto corrente, all'IBAN indicato, a titolo di erogazione liberale.

GUIDO UN' AUTO NUOVA. E NON L'HO COMPRATA.

MOBILITÀ

COL NOLEGGIO A LUNGO TERMINE, TI DIAMO AUTO, ASSICURAZIONE, ASSISTENZA E MANUTENZIONE. TUTTO COMPRESO, CON UN CANONE FISSO MENSILE, CHE NON CAMBIA PER TUTTA LA DURATA.

Ti aspettiamo in Agenzia!

ASSICOOP
Romagna Futura

RAVENNA • Via Faentina, 106 • Tel. 0544 282111

www.assicoop.it/romagnafutura

UnipolRental
NOLEGGIO A LUNGO TERMINE






UnipolSai
ASSICURAZIONI



BANDO VOUCHER DIGITALI I4.0 2023

Contributo a fondo perduto


L'agevolazione ha l'obiettivo di promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI), di tutti i settori economici attraverso il sostegno economico alle iniziative di digitalizzazione, anche finalizzate a sostenere la transizione ecologica del tessuto produttivo.

 Beneficiari	 Altre informazioni utili
MPMI che alla data di presentazione della domanda, siano regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle Imprese e che abbiano sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Ferrara-Ravenna. Inoltre, Le imprese devono essere in regola con il pagamento del diritto annuale e devono possedere un DURC valido.	Tecnologie ammissibili: a) Robotica avanzata e collaborativa b) Interfaccia uomo-macchina c) Manifattura additiva e stampa 3D d) Prototipazione rapida e) Internet delle cose e delle macchine f) cloud, High Performance Computing - HPC, fog e quantum computing g) soluzioni di cyber security e business continuity big data e analytics h) Intelligenza artificiale i) Blockchain j) soluzioni tecnologiche per la navigazione immersiva, interattiva e partecipativa (realtà aumentata, realtà virtuale e ricostruzioni 3D) k) Simulazione e sistemi cyberfisici l) Integrazione verticale e orizzontale m) soluzioni tecnologiche digitali di filiera per l'ottimizzazione della supply chain n) soluzioni tecnologiche per la gestione e il coordinamento dei processi aziendali con elevate caratteristiche di integrazione delle attività (ad es. ERP, MES, PLM, SCM, CRM, incluse le tecnologie di tracciamento, ad es. RFID, barcode, etc) o) sistemi di e-commerce, escluse mere spese di web marketing p) sistemi per lo smart working e il telelavoro (escluso il mero acquisto di smartphones e tablets)
 Spese e/o interventi ammissibili	
Sono ammissibili le spese per: a) Servizi di consulenza e/o formazione relativi ad una o più tecnologie abilitanti tra quelle previste. b) Acquisto di beni e servizi strumentali funzionali all'acquisizione delle tecnologie abilitanti. Il valore minimo dell'investimento è di 2.000 €	
 Contributi	
Il contributo è del 50% delle spese ammissibili, con un limite massimo di 5.000 € Inoltre, è riconosciuta una premialità di 250 € per le imprese in possesso del rating di legalità e per le imprese femminili o giovanili. Si precisa che i voucher saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% e in conformità dal <i>Regime de minimis</i> .	
 Scadenze	
Il bando apre dalle ore 10:00 del 20 ottobre 2023 e chiude alle ore 12:00 del 20 novembre 2023.	

Per informazioni

FEDERICA ARCERI

 farceri@ra.cna.it


 tel. 0544 298732

 cell. 349 9342985

ALICE LAMA


 alama@ra.cna.it

 tel. 0544 298609

 cell. 349 9342985

MARIA ROSA BORDINI

 mbordini@ra.cna.it

 tel. 0546 627829

 cell. 345 6684458

MASSIMO MARETTI


 mmaretti@ra.cna.it


 tel. 0546 627832

 cell. 340 9041504

STEFANIA BARTOLINI

 sbartolini@ra.cna.it

 tel. 0544 460662

 cell. 348 8812152

Brevetti+, Disegni+ e Marchi+ 2023

Al via da ottobre le domande per gli incentivi dedicati alle PMI che investono sulla proprietà industriale

Federica Arceri Responsabile CNA Estero Ravenna

Da ottobre le PMI potranno presentare le domande per gli incentivi delle misure Brevetti+, Marchi+ e Disegni+, per le quali sono state stanziare risorse per 32 milioni di euro.

I bandi per il 2023 dedicati ai contributi agevolativi in favore della brevettabilità delle innovazioni tecnologiche e la valorizzazione di idee e progetti:

- dal 24 ottobre per il bando Brevetti+, che dispone di 20 milioni di euro;
- dal 7 novembre per Disegni+, che dispone di 10 milioni di euro;
- dal 21 novembre per Marchi+, che dispone di 2 milioni di euro.

Il Bando 2023 Brevetti + è rivolto alle imprese che hanno già depositato un brevetto e prevede agevolazioni per la valorizzazione e lo sfruttamento economico dei brevetti in termini di redditività, produttività e sviluppo sui mercati nazionale e internazionale. In particolare, i contributi sono finalizzati all'acquisto di servizi specialistici relativi a:

A. Progettazione, ingegnerizzazione e industrializzazione

B. Organizzazione e sviluppo

C. Trasferimento tecnologico

Le agevolazioni sono concesse fino all'80% delle spese ammissibili entro l'importo massimo di 140.000,00 €

Il Bando 2023 Disegni + è rivolto alle imprese che sono titolari del disegno/modello oggetto del progetto di valorizzazione. Le agevolazioni sono finalizzate all'acquisto di servizi specialistici esterni per favorire la valorizzazione dei disegni/modelli già depositati:

• FASE 1: la messa in produzione di nuovi prodotti correlati ad un disegno/modello registrato

• FASE 2: la commercializzazione di un disegno/modello registrato

Le agevolazioni sono concesse fino all'80% delle spese ammissibili entro l'importo massimo di 60.000,00 €

Il Bando 2023 Marchi + ha l'obiettivo di supportare le PMI italiane nella tutela dei marchi dell'Unione europea e internazionali. Il bando prevede due linee di intervento:

A. Agevolazioni per le PMI che hanno effettuato un Deposito del presso EUIPO (Ufficio dell'Unione Europea per la Proprietà Intellettuale) a decorrere dal 1° gennaio 2020, aver ottemperato il pagamento delle tasse di deposito nonché aver ottenuto la registrazione del marchio presso EUIPO. Per questa linea di intervento è previsto un contributo massimo fino a 6.000,00 €

B. Agevolazioni per le PMI che hanno effettuato il deposito e ottenuto la pubblicazione di marchi internazionali presso OMPI (Organizzazione Mondiale per la Proprietà Intellettuale) attraverso l'acquisto di servizi specialistici a decorrere dal 1° gennaio 2020. Per questa linea di intervento è previsto un contributo massimo fino a 9.000,00 €

I nostri uffici sono a disposizione delle imprese interessate ad approfittare di queste opportunità

Per info:

Federica Arceri
Responsabile CNA Estero
farceri@ra.cna.it
0544 298732



15% di sconto per gli associati CNA

Trasferimenti di proprietà-immatricolazioni • Sportello telematico dell'automobilista
Consulenza per autotrasporto • Revisioni e collaudi • Rinnovo patenti e tasse automobilistiche
Rilascio permessi

Via della Merenda 10/A • 48124 Ravenna
Tel. 0544/271538-271506-281101 • fax 0544/271534 • apa@aparavenna.it • www.aparavenna.it

Energy Business Meetings 2023

L'iniziativa internazionale di EEN di b2b per sviluppare partnership e nuove opportunità di business

Monia Morandi Responsabile CNA Industria e Innovazione CNA Ravenna

Nell'ambito delle attività di Enterprise Europe Network, di cui CNA Emilia-Romagna è parte attiva, Promos Italia organizza, in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, ITA - Italian Trade Agency e Anima Confindustria Meccanica Varia, un evento internazionale di matchmaking sul settore Energia, in occasione di OMC 2023.

OMC - Med Energy Conference and Exhibition, in programma a Ravenna dal 24 al 26 ottobre 2023, è l'appuntamento biennale di riferimento a livello internazionale per l'industria Oil & Gas, Offshore, tecnologie e servizi correlati.

Nel corso dei suoi 30 anni di storia OMC si è sempre adeguata ai mutevoli scenari internazionali e l'edizione 2023 sarà focalizzata sulla ricerca di una strategica alleanza tra i settori tradizionali del petrolio e del gas e quello dell'energia sostenibile.

Gli eventi B2B "Energy Business Meetings at OMC 2023" si terranno in presenza dal 24 al 26 ottobre 2023 e il 30 ottobre 2023 in modalità virtuale.

Entrambe le sessioni sono rivolte a espositori, imprese, professionisti e visitatori appartenenti o interessati al settore energia e rappresentano un'opportunità unica per stabilire relazioni internazionali e conoscere nuovi partner per lo sviluppo del business, accordi di licenza, joint venture, collaborazioni di ricerca, pro-



getti europei e investimenti. Il format prevede incontri 1to1 pre-programmati.

Temi degli incontri:

- Renewables & Power generation
- Oil & Gas operators / Exploration & Production
- Drilling and Completions
- Offshore platforms
- Process equipment / Facilities
- Valves / Actuators / Pumps / Piping
- Electrical products and services
- Marine Equipment & Services
- Automation / Digitalization / IT
- Health / Safety / Environment (HSE)
- Transportation / Logistics

Come partecipare:

CNA Emilia Romagna è tra gli organizzatori dei B2B ed è disponibile a supportare le aziende interessate a iscriversi.

La partecipazione è gratuita ma occorre registrarsi sul sito dedicato all'evento entro il 24 ottobre 2023:

<https://omc2023.b2match.io>

Al momento dell'iscrizione occorre completare il proprio profilo, indicare le sessioni (in presenza e/o virtuali) in cui si è disponibili a svolgere i meeting e selezionare IT-CNA Emilia Romagna come local support office.

Ogni utente sarà abilitato per fare/ricevere proposte di incontri, che potranno essere accettate o declinate. Alcuni giorni prima dell'evento, sarà inviata a ciascun partecipante l'agenda degli incontri confermati. Per gli incontri online la piattaforma mette a disposizione uno strumento di videoconferenza (senza necessità di scaricare alcun software aggiuntivo).

Per informazioni:

Monia Morandi
Resp. CNA Innovazione
Ravenna
mmorandi@ra.cna.it
0544298511

Mercato Libero sì, Mercato libero no, Mercato Libero forse...

Fine del Mercato di Tutela, forse...

Ali Energia

Quella della completa liberalizzazione del mercato dell'energia e del gas è una lunga storia, iniziata nel 2018 e con un percorso costellato da numerosi rinvii, tanto che ad oggi non se ne scorge con certezza la conclusione.

Seguendo quanto già avvenuto nel 2021 e nella primavera di quest'anno per le utenze definite "altri usi", nei mesi di gennaio e aprile del 2024 anche le forniture domestiche di energia e gas non saranno più fornite alle condizioni economiche del mercato di Tutela. Non ci sarà ovviamente nessuna interruzione delle forniture ma per esse non varranno più quelle regole con le quali ARERA, Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente, fissa i valori economici da far pagare oltre alle forme e alle modalità di fatturazione dei servizi di fornitura stessi.

Come sempre quando si parla di queste scadenze, sono molte le voci che danno per scontato l'ennesimo rinvio, così come le lamentele con le quali si richiede di posticipare il tutto a periodi futuri nei quali il consumatore possa essere meglio informato. Se tutti questi anni non sono bastati per una corretta informazione, sarebbe opportuno considerare almeno due dati di fatto e cioè che il mercato di Tutela non è quello che offre i prezzi migliori e che sul mercato libero sono sempre state disponibili e lo sono tutt'ora, offerte in grado di far risparmiare rispetto a quelle del



mercato di Tutela. Non possiamo nascondere che la materia sia ostica e che la difficoltà sta tutta nell'individuare le tariffe giuste tra le innumerevoli proposte dei fornitori.

Proprio per questo lo Sportello Energia di CNA mette a disposizione dei propri associati tutti gli strumenti necessari per affrontare al meglio questi cambiamenti, prossimi o futuri che siano, grazie alla convenzione con TUA Energia e alle sue offerte dedicate agli associati oltre che ai titolari e ai dipendenti delle aziende associate.

Continua l'identificazione di ottime condizioni di fornitura di energia e gas con spread estremamente ridotti grazie alle aste di gruppo dedicate alle forniture per le aziende. Chi ha il contratto in scadenza al 31 dicembre 2023 lo riceverà rinnovato in automatico alle nuove condizioni, mentre chi non ha ancora sfruttato l'opportunità del Gruppo D'Acquisto ha sempre la possibilità di essere inse-

rito nella prossima asta mensile, previa una valutazione delle sue condizioni di fornitura.

Al momento in cui scriviamo questo articolo sono passate poche ore dai tragici eventi accaduti in Medio Oriente.

Questa improvvisa e deplorabile recrudescenza delle tensioni geopolitiche in quell'area ha aumentato il nervosismo sui mercati energetici con il conseguente aumento dei prezzi su gas ed energia elettrica, anche se in termini, ad ora, tutto sommato contenuti.

Augurandoci che tale situazione trovi al più presto una soluzione pacifica, confidiamo di fornirvi aggiornamenti positivi nelle prossime pubblicazioni.

Per ogni chiarimento in merito ai contenuti del presente articolo, potete contattare lo Sportello Energia di CNA 0544298728 sportelloenergia@ra.cna.it

Attacchi informatici: le strategie per fronteggiarli

Le nostre soluzioni per la sicurezza informatica

Simona Ruffilli Responsabile Settore Giuridico Legislativo e Privacy CNA Ravenna

Purtroppo, quasi quotidianamente arrivano notizie di attacchi informatici che, con strategie diverse, colpiscono siti istituzionali o di aziende, paralizzandone le attività per tempi prolungati e provocando cospicui danni economici e di immagine. È un fatto che l'Italia occupi uno dei gradini più alti sul podio delle vittime degli attacchi cibernetici malevoli, addirittura il terzo posto per attacchi ransomware.

Dispiace dovere smentire quanti sostengono che ad essere colpite siano soltanto aziende di grandi dimensioni o di importanza strategica. La nostra Associazione, infatti, spesso raccoglie gli sfoghi di imprenditori incappati in questo genere di disavventure.

Gli esperti ci raccontano che le tecniche utilizzate dai criminali informatici siano meno selettive e più elementari di quello che si pensi, se è vero che gli hacker trovano più vantaggioso colpire nel mucchio, piuttosto che prendere di mira il singolo,

con attacchi specifici e puntuali, che potrebbero anche non andare a segno.

Le azioni da mettere in campo, allora, per contrastare le minacce informatiche a cui il mondo produttivo sembra sempre più esposto, interessano molteplici fronti e riguardano, sia il piano tecnologico, che quello organizzativo e, non certo ultimo per importanza, la formazione e promozione della consapevolezza del personale.

Sistemi di sicurezza obsoleti o personale impreparato sulla sicurezza digitale costituiscono elementi di vulnerabilità che possono mettere a repentaglio l'esistenza di qualsiasi Organizzazione.

Questo è il motivo per il quale il Sistema CNA Ravenna ha ritenuto necessario rafforzare i servizi a supporto delle aziende che desiderino affidarsi a tecnici specializzati nella verifica della sicurezza degli apparati tecnologici e delle reti informatiche, al fine di intraprendere un percorso volto ad alzare l'asticella della protezione dei propri sistemi e del patrimonio informativo a presidio del

quale gli stessi sono posti.

L'analisi dei rischi informatici, che ha costituito una parte integrante del Servizio privacy offerto dalla Società dei servizi di CNA Ravenna alle imprese associate, fin dall'entrata in vigore della normativa europea della privacy (GDPR), viene integrato ora da una gamma di servizi cyber avanzati che verranno attivati al bisogno, a seconda della dimensione delle aziende interessate e del livello di complessità tecnologica delle stesse. Il prossimo 21 Novembre alle 16:30 si terrà in CNA a Ravenna, viale Randi 90, un convegno, in modalità mista, presenza ed on line, dal titolo **"Cyber Risk: come riconoscere e gestire i rischi informatici"**, in cui relazionerà un ingegnere informatico di una primaria società specializzata in sicurezza informatica e saranno presentati i servizi in materia di Cyber security che la Società dei servizi dell'Associazione mette a disposizione per tutte le imprese che intendano avvalersene.

Presto saranno comunicati tutti i dettagli dell'iniziativa: vieni ad ascoltare o collegati!

PRO
GET
TO1

PROGETTO 1

INGEGNERIA E ARCHITETTURA

Coordiniamo un gruppo di professionisti
al servizio del vostro patrimonio
immobiliare

Racconti di città invisibili

La mostra delle mosaiciste CNA per la Biennale del Mosaico

Andrea Alessi Responsabile CNA Comunale di Ravenna

CNA di Ravenna prosegue nell'impegno di valorizzazione delle imprese all'interno della Biennale del mosaico attraverso dei percorsi artistici che permettono agli imprenditori di esprimere la propria abilità tecnica, esaltando il saper fare artigiano e la capacità artistica di interpretare un progetto.

Nell'VIII edizione della Biennale del Mosaico l'ispirazione del progetto è rappresentata dalle "Città invisibili" di Italo Calvino per rendere omaggio al centenario della nascita dello scrittore.

Sono presenti le opere di Annafietta, Barbara Liverani Studio, Dimensione Mosaico, Koko Mosaico, Pixel Mosaici, che sotto il marchio "Racconti Ravennati" realizzano progetti artistici in modo collettivo, e Luciana Notturmi.

Un progetto che vede la presenza anche di artisti giordani. Anche quest'anno infatti si realizza la collaborazione con imprenditori e artisti non ravennati per arricchire e contaminare la biennale con nuove idee e proposte. Occorre ricordare che l'esposizione ha avuto un'anteprima a Amman in Giordania in occasione del concerto del Maestro Muti organizzato da Ravenna Festival a Jerash. Il mosaico rappresenta un elemento identificativo di Ravenna e le imprese ne costituiscono una delle espressioni più rappresentative con le loro produzioni che identificano e promuovono la città nel mondo.

CNA vuole così continuare a portare un contributo costruttivo alla Biennale del mosaico, un evento simbolico



per la città che ha importanti riflessi culturali e turistici e che contribuisce a identificare ancora di più la nostra città nel panorama internazionale.

La mostra è stata inaugurata sabato 14 ottobre scorso alla presenza del Sindaco Michele De Pascale, dell'Assessore alla cultura e Mosaico, Fabio Sbaraglia, del Presidente della CNA territoriale di Ravenna, Matteo Leoni, del Direttore della CNA territoriale di Ravenna Massimo Mazzavillani e della portavoce dei mosaicisti, Elisa Brighi.

"Racconti di Città Invisibili" si tiene

negli spazi espositivi della Biblioteca Oriani in via Corrado Ricci, 26 e sarà aperta al pubblico dal 14 ottobre al 2 novembre.

Le imprese di mosaico associate a CNA sono protagoniste anche della mostra "Episodi di Mosaico Contemporaneo" che vede design e mosaico dialogare e interagire nella produzione di nuovi oggetti destinati all'arredamento di interni. Il progetto nasce coinvolgendo sei designer e creativi per l'ideazione di oggetti destinati a essere lavorati a mosaico abbinati a altrettanti laboratori di mosaico.

TEODORICO IN FITNESS

Domenica 1° ottobre, presso il Parco Teodorico si è svolta la manifestazione "Teodorico in Fitness", organizzata dalla CNA di Ravenna con il patrocinio ed il contributo del Comune di Ravenna, con l'obiettivo di diffondere la buona pratica del movimento e sensibilizzare i cittadini di tutte le età ai temi della prevenzione e della tutela della propria salute.

L'iniziativa, ha visto protagoniste alcune palestre associate a CNA, che si sono alternate in diverse attività sportive, a cui si è aggiunta un'area dedicata al benessere e alla salute realizzata in collaborazione con IOR Ravenna, Associazione diabetici ravennate ODV, A.L.I.Ce Ravenna ODV - Associazione per la Lotta all'Ictus Cerebrale, Croce Rossa Italiana - Comitato di Ravenna e la medicina dello sport dell'AUSL di Ravenna.

La Vena del Gesso patrimonio dell'Umanità Unesco

Il riconoscimento ha riaperto il dibattito, tra opportunità turistiche da cogliere e il timore di ulteriori vincoli ambientali alle attività

Luca Coffari Responsabile CNA Romagna Faentina

La Vena del Gesso è patrimonio dell'Unesco e si riaccende il confronto tra sostenitori delle grandi opportunità turistiche del riconoscimento e chi teme che possa portare ad ulteriori e stringenti vincoli ambientali che riducano le attività economiche.

La candidatura presentata da diversi anni dall'Ente parco è stata dunque ammessa alla lista di luoghi patrimonio dell'Unesco nel corso della 45° sessione del Comitato del Patrimonio mondiale dell'Unesco che si è svolta in Arabia Saudita.

Da oggi, quindi, le grotte e i fenomeni carsici che si trovano nelle rocce evaporitiche (gesso e sale) sono ufficialmente riconosciute come valore universale per le loro caratteristiche di unicità e rappresentatività a livello mondiale. Un sito seriale composto da sette aree nelle province di Reggio Emilia, Bologna, Rimini e Ravenna: Alta Valle Secchia (Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano), Bassa Collina Reggiana (Paesaggio Protetto della Collina Reggiana), Gessi di Zola Predosa (sito Natura 2000), Gessi Bolognesi (Parco Regionale dei Gessi Bolognesi e Calanchi dell'Abbadessa), Vena del Gesso Romagnola (Parco Regionale della Vena del Gesso Romagnola), Evaporiti di San Leo (sito Natura 2000), Gessi della Romagna Orientale (Riserva Naturale Regionale di Onferno).

“Questo importante riconoscimento da parte dell'Unesco ci offre l'opportunità di valorizzare e proteggere questo patrimonio ambientale unico al mondo e, contemporaneamente, of-

CASTEL BOLOGNESE: GRANDE SUCCESSO PER “CASTELLO DI MODA” E LA SAGRA “PENTECOSTE CASTÈL TÈ BOTA” PER LA RIPARTENZA

Grande successo per la serata sostenuta da CNA Romagna Faentina “Castello di Moda” all'interno della sagra “Pentecoste Castèl tè bota”, una serata dedicata alla ripartenza del paese duramente colpito dall'alluvione dello scorso maggio che aveva costretto la Proloco a rinviare l'atteso evento della sagra di Pentecoste. Venerdì 16 settembre, è andata in scena una sfilata con imprese e attività locali coordinata da Claudia Bellini, Presidente di CNA Federmoda Ravenna. Una serata presentata da Laura Miuccia Padovani (speaker di Radio Bruno) che ha visto la premiazione del concorso “Lo stilista di domani”. Presenti all'iniziativa i vertici CNA: Presidente Territoriale Ravenna Matteo Leoni, Mario Zauli Presidente CNA Castel Bolognese e Cristina Griguolo Presidente CNA Faenza (in foto).



fruire ai territori una straordinaria leva di promozione culturale e socio-economica – afferma l'Assessora alla Programmazione territoriale e parchi, Barbara Lori, presente a Ryad”. Il riconoscimento ha riaperto i timori di ulteriori limitazioni ambientali, sfociati anche in proteste sotto la rocca di Riolo del comparto agricolo e sindacati durante la visita della commissaria Unesco lo scorso anno. In particolare, il parco, che si snoda nella maggioranza su territori di privati, ha già una serie di regolamenti che pongono limitazioni e vincoli di tutela ambientale e faunistica oltre che un grande punto di domanda

riguardo al prosieguo delle attività estrattive della cava di Monte Tondo e, dunque, dell'intero indotto legato all'estrazione del Gesso e all'azienda Saint-Gobain che occupa circa 90 addetti. Su questo la posizione di CNA è chiara ed è stata espressa anche in fase di candidatura: bene il riconoscimento UNESCO come opportunità di promozione turistica ed ambientale ma non deve tradursi in ulteriori vincoli, anzi possa rappresentare un'occasione di rilancio d'affiancare alle opportunità economiche esistenti che vanno salvaguardate ed anzi incentivate perché restino in collina per evitare lo spopolamento di tali aree.

Festa di San Michele, un'edizione per la rinascita del territorio

Un'edizione dedicata al "paesaggio urbano" che ha raccontato bene la voglia di comunità e di ripartire di questo territorio recentemente ferito

Nicola Iseppi Responsabile CNA Bassa Romagna



Le città invisibili di Calvino sono l'ispirazione, ma il risultato è stato un borgo vivo, orgoglioso, con tanta voglia di partecipare e ripartire assieme.

Numeri impressionanti nei quattro giorni di festa: venti mostre, trenta spettacoli, otto osterie, dieci punti ristoro temporanei, e poi tante iniziative culturali, incontri, animazioni, mercati, visite guidate, centinaia di volontari e decine di migliaia di visitatori.

CNA si complimenta per l'ottimo risultato di questa manifestazione che è indubbiamente un volano importante per l'economia locale, ma ormai San Michele non è più "solo" una Festa.

Questa manifestazione ha saputo mantenere il lato popolare e goliardico affiancando forme culturali ed

espressive per raccontare questo Comune e la sua gente.

Per il Sindaco Eleonora Proni "va intanto ricordato che è un'iniziativa sostenuta con convinzione anche dal sistema delle imprese del territorio come occasione importante di lavoro e di visibilità per le nostre attività. C'è stata molta affluenza in un momento davvero particolare della nostra comunità, non era scontato tutto questo. Abbiamo avuto la sensazione di fare parte di una comunità, di persone e imprese, che si tengono e che intendono guardare avanti con vicinanza".

Abbiamo chiesto anche un commento all'Assessore Monica Poletti, anche per lei "un San Michele decisamente non scontato ma di fatto sorprendente dopo quanto accaduto nel mese di maggio e che forse, proprio come conseguenza agli eventi dell'alluvione, ciò che ha fatto emer-

gere dall'acqua e dal fango è stato il grande senso di comunità delle persone di tutte le età del nostro Paese.

È stata una festa dedicata al Paesaggio Urbano che ci ha offerto un'occasione unica per riflettere sulla bellezza della vita urbana nella nostra città.

Questi giorni hanno ricordato a tutti quanto sia prezioso il legame tra la comunità e la sua casa e che pare portare nuova luce sul tema dei centri storici e delle attività che lo animano, una luce che fa ben sperare sul futuro dei piccoli paesi e delle loro preziose risorse umane".

CAFFÈ LETTERARIO DI LUGO

CNA Bassa Romagna sostiene l'iniziativa ed ha ospitato la prima serata dell'edizione autunnale con l'autore Salvatore Giannella che ha presentato il libro "MICHELE FERRERO - CONDIVIDERE VALORI PER CREARE VALORE" incentrato sulla figura del grande imprenditore piemontese, azienda diventata un simbolo del Made in Italy.



Rotatoria viale Milano - viale Giuseppe Di Vittorio

Approvato il progetto esecutivo, ora l'assegnazione dei lavori

Jimmy Valentini Responsabile CNA Comunale di Cervia

L'amministrazione comunale ha approvato il progetto esecutivo per la realizzazione della rotatoria nell'intersezione fra viale Milano e viale Di Vittorio. L'intervento ha l'obiettivo di regolamentare la viabilità in una zona nevralgica del territorio comunale che coinvolge il traffico in uscita dal centro di Cervia, nonché in ingresso e uscita verso il centro di Milano Marittima o in direzione della Statale Adriatica.

Il progetto fa parte della revisione complessiva della viabilità e della messa in sicurezza delle reti viarie con particolare attenzione anche alla viabilità ciclopedonale.

Il costo complessivo dell'opera di 420 mila euro è già stato finanziato e fa parte del programma triennale degli investimenti 2022/2024.

Nelle prossime settimane verrà anche emanato il bando di gara per l'esecuzione dei lavori che ci auguriamo possano essere terminati nella prima parte del prossimo anno.

Con la realizzazione della rotonda sull'intersezione via Milano-via G. Di Vittorio l'amministrazione comunale aprirà ad una revisione della viabilità sulla via XX Ottobre, che è comunque interessata ai movimenti del traffico della zona.

Contestualmente è importante per la viabilità cervese l'apertura della nuova strada del Piazzale Artusi di collegamento fra Via G. Di Vittorio e via Martiri Fantini che costeggia l'Istituto alberghiero.

Non è escluso che, dopo la realizzazione della rotonda di Viale Milano,



la via XX Ottobre possa essere raggiunta solo dalla nuova strada di collegamento aperta da piazzale Artusi verso la Via G. Di Vittorio.

L'intero comparto pertanto avrà un nuovo assetto viario complessivo che permetterà di congiungere più velo-

cemente il centro di Cervia alla zona Terme e a Milano Marittima, alleggerendo così anche il traffico sulla via Martiri Fantini all'incrocio ponte Cavour e Via G. Di Vittorio.

Job in Fira conquista i giovani e chi cerca lavoro

Domanda e offerta di lavoro si incontrano alla Fira di Sett Dulur

Andrea Alessi Responsabile CNA comunale di Russi

Lunedì 18 settembre scorso si è tenuta la prima edizione di Job in Fira, novità assoluta del 2023 nell'ambito della Fira di Sett Dulur a Russi.

L'evento, organizzato dal Comune di Russi in collaborazione con le Associazioni di categoria del territorio, ha consentito di mettere in contatto domanda e offerta di lavoro in una cornice innovativa in stile Job fair.

Il cortile interno della biblioteca, allestito con postazioni dedicate e gazebo, ha accolto giovani e adulti che hanno avuto modo di conoscere da vicino i referenti delle aziende che stanno al momento cercando personale e di informarsi sull'offerta formativa proposta dagli enti di formazione. È stata l'occasione per gli imprenditori di realizzare alcuni primi colloqui e per chi è in cerca di lavoro di conoscere alcune realtà altamente qualificate del territorio russo.

A Job in Fira hanno partecipato quattro aziende di Russi associate a CNA - Artigiana Legno, Frega, Mancini Tende, Meccanica Mazzotti - e CNA

formazione Emilia-Romagna.

L'evento è stato introdotto da una tavola rotonda finalizzata a fornire consigli pratici sia a chi si affaccia per la prima volta sul mondo del lavoro, sia a chi intende reinserirsi in un contesto lavorativo a 40 o 50 anni. Al dibattito, aperto dai saluti e dai ringraziamenti della Vice Sindaca Grazia Bagnoli, hanno partecipato, assieme ai referenti di 7 enti di formazione, Samanta Sarti di CNA formazione Emilia-Romagna e Chiara Martoni della Fondazione ITS TEC Ravenna (Fondazione "Istituto tecnico superiore, territorio, energia, costruire"). Job in Fira fa parte del progetto Conoscere il mondo del lavoro a Russi, fortemente voluto dall'Amministrazione Comunale di Russi con l'obiettivo di generare nuove occasioni d'impiego e formazione professionale, soprattutto per i giovani, e far conoscere le opportunità di lavoro delle imprese russe, troppo spesso non tenute in giusta considerazione. Lavoro qualificato, imprese innovative con relazioni internazionali e opportunità di sviluppo sono tutti aspetti che si possono trovare



nelle imprese russe.

«Siamo molto soddisfatti di questa prima edizione - commenta la Sindaca, Valentina Palli -. L'intento è far sì che si trasformi in un appuntamento fisso e una vetrina per le imprese del territorio».

Come CNA di Russi, da alcuni anni collaboriamo con il locale istituto comprensivo per far conoscere il variegato mondo della piccola e media impresa, che rappresenta l'ossatura del sistema produttivo italiano, e le sue opportunità di lavoro.

Numero Verde
800 296 705
Lun-Ven 8,15 - 13,30 / 14,30 - 16,45

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. La presente comunicazione è finalizzata al collocamento di contratti assicurativi. Prima della sottoscrizione leggere il set informativo disponibile nelle Filiali e sul sito internet delle Banche del Gruppo La Cassa di Ravenna (vers SET 19).

PROTEZIONE
ASSICURATA

SOLUZIONI ASSICURATIVE
PER OGNI ESIGENZA

LACASSA.COM



La Cassa
di Ravenna S.p.A.
Privata e Indipendente dal 1840

CNA

SERVIZI

In questo numero:



FISCO



LAVORO



AFFARI GENERALI



AMBIENTE E SICUREZZA



PATRONATO EPASA - ITACO
Cittadini e Imprese



ASSEGNAZIONE AGEVOLATA DI BENI MOBILI REGISTRATI E IMMOBILI

Prorogati i termini di effettuazione dell'assegnazione ai soci di beni di società e di trasformazione di società di gestione dei suddetti beni in società semplice

Il decreto legge 132 del 29 settembre 2023, "Disposizioni urgenti in materia di proroga e di termini normativi e di versamenti fiscali", prevede lo spostamento in avanti dei termini per l'effettuazione, in capo alle società di persone e di capitali, della assegnazione/cessione agevolata, a titolo oneroso, ai soci di beni immobili diversi da quelli usati esclusivamente come strumentali per destinazione nell'esercizio dell'impresa (es. immobili strumentali solo per natura, immobili patrimonio, ecc.) e di beni mobili iscritti in pubblici registri, non utilizzati come beni strumentali nell'attività propria dell'impresa.

Il Decreto prevede anche la proroga dei termini della trasformazione agevolata in società semplici qualora le società abbiano per oggetto esclusivo o principale la gestione dei

beni sopra menzionati.

L'art. 4 di detto decreto ha previsto che le operazioni citate potranno essere effettuate fino al 30 novembre 2023, anziché il 30 settembre 2023.

Riguardo, invece, al termine di versamento delle imposte sostitutive (dell'8% o del 10,50% a seconda dei casi) dovute sui plusvalori determinati mettendo a confronto i valori di assegnazione, cessione, ecc. dei citati cespiti e il loro valore fiscalmente rilevante, si avverte che le somme dovranno essere versate interamente entro il 30 novembre 2023, anziché nelle due rate previste originariamente scadenti al 30 settembre (60%) e al 30 novembre 2023 (40%).

Luca Cantagalli Responsabile Sezione Fiscale Sedar CNA Servizi



INVESTIMENTI 4.0 EFFETTUATI DA PARTE DELLE IMPRESE NEL 2022

Scade il termine per la presentazione della comunicazione al "MISE"

Entro il 30 novembre 2023 le imprese che hanno effettuato investimenti in beni strumentali materiali e immateriali 4.0 nel periodo d'imposta 2022 devono inviare apposita comunicazione al MISE, Ministero delle imprese e del made in Italy, relativamente a tali investimenti.

Questa comunicazione, prevista dal comma 1059 dell'art. 1 della Legge 178/2020, deve essere effettuata al solo fine di consentire al Ministero di acquisire le informazioni necessarie per valutare l'andamento, la diffusione e l'efficacia delle misure agevolative introdotte dai commi da 1056 a 1058-ter dello stesso provvedimento citato in precedenza.

Per effettuare tale comunicazione va utilizzata l'apposita modulistica approvata con Decreto Direttoriale del 6 ottobre 2021 e resa disponibile sul sito del ministero.

I modelli di comunicazione, firmati digitalmente dal legale rappresentante delle imprese interessate, andranno tra-

smessi in formato elettronico tramite PEC all'indirizzo benistrumentali4.0@pec.mise.gov.it.

Luca Cantagalli Responsabile Sezione Fiscale Sedar CNA Servizi





COMUNICAZIONI DI ANOMALIA TRA PAGAMENTI ELETTRONICI E FATTURE ELETTRONICHE/CORRISPETTIVI TELEMATICI

Dalle Entrate possibili annullamenti per errori

L'Agenzia delle Entrate prosegue con l'attività di compliance inviando al contribuente, soggetto passivo IVA, una comunicazione dedicata alle eventuali anomalie derivanti dal confronto tra i dati delle transazioni giornaliere, effettuate con strumenti di pagamento elettronico, e quelli delle fatture emesse e/o corrispettivi telematici trasmessi dal contribuente stesso.

L'incrocio dei dati avviene utilizzando le informazioni che gli operatori, che mettono a disposizione degli esercenti i sistemi di pagamento elettronico, devono trasmettere all'Agenzia delle Entrate.

La comunicazione è inviata al contribuente, tramite PEC, se l'ammontare dei pagamenti elettronici mensili è superiore all'ammontare complessivo delle transazioni economiche certificate dalle fatture elettroniche e dei corrispettivi telematici trasmessi nello stesso periodo.

I dati e le informazioni oggetto delle comunicazioni sono altresì resi disponibili alla Guardia di Finanza.

Con le modalità indicate nella comunicazione di compliance ricevuta, il contribuente può, anche tramite un intermediario abilitato, richiedere all'Agenzia ulteriori informazioni ovvero segnalare eventuali elementi, fatti, circostanze o errori non conosciuti all'Agenzia, che giustificano lo scostamento.

Gli elementi e le informazioni comunicati daranno al contribuente la possibilità di rimediare ad eventuali errori od omissioni, mediante l'istituto del ravvedimento operoso.

Successivamente, con il Comunicato Stampa dell'11 ottobre 2023, la stessa Agenzia ha informato che le comunicazioni recapitate nei primi giorni di ottobre agli esercenti con i presunti incassi Pos non dichiarati per l'anno 2022 presentano, in numerosi casi, errori macroscopici dovuti a duplicazioni dei dati relativi ai corrispettivi incassati.



L'Agenzia si è immediatamente attivata, con gli operatori finanziari che hanno trasmesso i dati dei Pos, per individuare nel dettaglio gli errori da loro commessi e nei prossimi giorni invierà ai contribuenti coinvolti una comunicazione di annullamento delle lettere di compliance che riportano dati sbagliati.

Di conseguenza i contribuenti che hanno ricevuto una comunicazione di anomalia "sballata" potranno attendere l'annullamento delle stesse. Diversamente, è fatto salvo l'invito a regolarizzare gli errori / violazioni mediante il ravvedimento "beneficiando della riduzione delle sanzioni in ragione del tempo trascorso dalla commissione delle violazioni stesse".

Si raccomanda, pertanto, di tenere monitorata costantemente la propria PEC.

Maria Grazia Penserino Responsabile Settore Imposte Indirette CNA Ravenna



LIMITI DEI POTERI D'INTERVENTO GIUDIZIALI E ISPETTIVI SULLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA

L'Ispettorato del lavoro non può imporre ai datori di lavoro un contratto collettivo diverso da quello prescelto

Il TAR Lombardia, con sentenza n. 272 del 4 settembre 2023, ha stabilito che l'Ispettorato del lavoro non può imporre ai datori di lavoro, per ora limitatamente al settore della cooperazione, l'applicazione di un contratto collettivo diverso da quello prescelto.

L'Ispettorato del lavoro imponeva alla cooperativa ricorrente di applicare ai propri soci-lavoratori la parte retributiva di un CCNL (Multiservizi) diverso da quello in concreto applicato.

La motivazione del provvedimento ispettivo era ispirata alla

recente giurisprudenza, che ha ritenuto contrastante con l'art. 36 Cost. il CCNL Vigilanza privata e servizi fiduciari ritenendo che i minimi retributivi applicati sono inferiori alla soglia di sussistenza, ovvero avversi al principio di retribuzione proporzionata e sufficiente.

A fronte di tale atto amministrativo la cooperativa ha presentato ricorso.

I giudici amministrativi hanno osservato che il contratto collettivo applicato e ritenuto dal personale ispettivo in contrasto con l'art. 36 Cost., ma conforme ai trattamenti eco-

nomici complessivi non inferiori a quelli dettati dai contratti collettivi stipulati dalle organizzazioni datoriali e sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale (art. 7, comma 4 del D.l. n. 248/2007).

Infatti, quest'ultimo parametro esprime la commisurazione della proporzionalità e della sufficienza del trattamento economico. Inoltre, il TAR ha esplicitato che il contratto applicato è coerente con l'attività in concreto esercitata escludendo con ciò il contrasto con l'art. 36 Costituzione, argomentando che le clausole economiche sono state stipulate dalle organizzazioni comparativamente più rappresentative, secondo il disposto legislativo e che la scelta dell'applicazione di un contratto collettivo rientra nella sfera discrezionale del datore di lavoro, quale espressione della libertà sindacale.

Di fatto in assenza di un salario minimo legale, i funzionari ispettivi non possono imporre minimi retributivi ai datori di lavoro, diversi da quelli previsti dalle disposizioni sopra menzionate, anche per evitare disparità di trattamento tra lavoratori.

La sentenza appare corretta, stabilendo che il contratto collettivo disconosciuto dall'organo ispettivo non è un contratto "pirata", essendo stato stipulato dalle organizzazioni comparativamente più rappresentative.

Di converso tale sentenza si contrappone con altre sentenze: la giurisprudenza ha ripetutamente dichiarato l'invalidità delle clausole economiche del contratto Vigilanza privata. A destare stupore è sostanzialmente l'affermazione del TAR, secondo cui il contratto Vigilanza privata sarebbe "conforme" all'art. 36 Costituzione in quanto stipulato da organizzazioni dotate della rappresentatività comparata e che, in assenza di salario minimo legale, non esisterebbe una norma che autorizzi non solo l'organo ispettivo, ma nemmeno il giudice, all'individuazione della giusta retribuzione.

La pronuncia del TAR Lombardo è in evidente contrasto con i giudici del lavoro ma soprattutto non contribuisce a fare chiarezza su un tema particolarmente sensibile.

Massimo Tassinari Responsabile Sezione Rapporti di Lavoro e Contrattualistica CNA Ravenna

III



ANTIRICICLAGGIO: AL VIA LE ISCRIZIONI AL REGISTRO DEI TITOLARI EFFETTIVI PRESSO LA CAMERA DI COMMERCIO

Previsti per gli obbligati termini per adempiere

Nell'ambito della disciplina antiriciclaggio è entrato in vigore l'obbligo di iscrizione al Registro del Titolare Effettivo (TE) per le imprese dotate di personalità giuridica presenti nel Registro Imprese (come SRL, SPA, SAPA, cooperative, anche costituite in forma consortile), le persone giuridiche private tenute all'iscrizione nel registro previsto dal DPR 361/2000, i trust produttivi di effetti giuridici rilevanti ai fini fiscali e gli istituti giuridici affini ai trust stabiliti o residenti in Italia.

L'obbligo di comunicare il titolare effettivo non riguarda le società di persone e le imprese individuali.

Vi ricordiamo che il Titolare Effettivo (TE) coincide "con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente ovvero il relativo controllo."

La comunicazione dei Titolari Effettivi dovrà essere effet-

tuata dai soggetti obbligati già esistenti al 9 ottobre 2023, giorno di pubblicazione del decreto, entro 60 giorni da tale data inviando all'ufficio della CCIAA territorialmente competente una denuncia camerale. Quindi per non incorrere in sanzioni, le imprese e i soggetti coinvolti sono tenuti a comunicare il TE entro l'11 dicembre 2023.

Invece, per le imprese dotate di personalità giuridica e le persone giuridiche private costituite dopo tale data, il termine per l'iscrizione dei titolari effettivi è di 30 giorni dall'iscrizione nei rispettivi registri e per i trust e istituti giuridici affini dalla costituzione.

I nostri uffici territoriali Sedar CNA Servizi sono a disposizione per l'assistenza necessaria ad adempiere a questo nuovo obbligo normativo.

Franca Ferrari Responsabile Settore Affari Generali Sedar CNA Servizi



CEIR SOC. CONS. COOP. opera sin dal 1971 in qualità di consorzio di imprese artigiane nel mercato pubblico e privato delle costruzioni impiantistiche ed edili in genere, garantendo ai propri Clienti serietà, affidabilità, competenza e specializzazione.

CEIR
SOCIETÀ
CONSORTILE
COOPERATIVA

Via G. di Vittorio n. 64
Zona Artigianale Bassette
48123 Ravenna

Tel 0544 456848
Fax 0544 455791

ceir@ceir.it
www.ceir.it

SETTORI DI INTERVENTO

COSTRUZIONI: edili e industriali, casa passiva, centri commerciali e direzionali, strutture scolastiche e per l'infanzia, ospedali, cliniche, poli sanitari, e residenze per la terza età, valorizzazione di patrimoni archeologici.

ENERGIA: costruzione e manutenzione impianti produzione e distribuzione energia, idro e mini idro, biomasse, cogenerazione e trigenerazione, geotermia, solare termico, solare fotovoltaico, eolico e mini eolico.

IMPIANTI: elettrici, elettromeccanici, elettrostrumentali, riscaldamento, raffreddamento, condizionamento e ventilazione, idraulici, antincendio.

RIQUALIFICAZIONI: ristrutturazioni e ampliamenti edifici civili e industriali, rivestimenti e isolamenti a cappotto, impermeabilizzazioni e pacchetti di copertura, efficientamenti energetici, adeguamenti sismici e consolidamenti.

FACILITY: gestione di patrimoni immobiliari e impiantistici, service elettromeccanico ed elettrostrumentale.



Patronato **EPASA-ITACO** informa
CITTADINI **IMPRESA**
Ente di Patronato

LAVORATORI AUTONOMI: DECORRENZA PENSIONI

Pensione anticipata, di vecchiaia, inabilità e invalidità

La Circolare INPS n.110/2022 affronta il tema decorrenza delle pensioni quali pensione anticipata, di vecchiaia, di inabilità o dell'assegno ordinario di invalidità (a carico delle gestioni Speciali) per i lavoratori autonomi.

Decorrenza pensione anticipata

La decorrenza della pensione anticipata per lavoratori autonomi a carico delle gestioni speciali inizia dal primo giorno del mese successivo a quello di presentazione della domanda, ammesso che in tale data risultino perfezionati tutti i relativi requisiti richiesti, pena il rigetto della domanda. Per quanto riguarda pensione di vecchiaia, anticipata e prestazioni pensionistiche di invalidità e di inabilità, tuttavia, i requisiti contributivi necessari possono essere validamente perfezionati anche successivamente all'invio della domanda di pensione, ma solo a seguito di versamenti contributivi effettuati successivamente alla presentazione della domanda e relativi a periodi pregressi privi di copertura contributiva, nonché nelle more "del successivo ricorso in via amministrativa o giudiziaria". In questi casi, la pensione verrà erogata dal primo giorno del mese successivo a quello in cui è intervenuta la suddetta regolarizzazione.

Decorrenza della pensione di vecchiaia per lavoratori autonomi

La decorrenza della pensione di vecchiaia per lavoratori autonomi a carico delle gestioni speciali inizia "dal primo giorno del mese successivo a quello di perfezionamento dei requisiti, anche nelle ipotesi di regolarizzazione di contributi, determinanti per il diritto a pensione, effettuata successivamente alla presentazione della domanda e relativa a periodi collocati anteriormente alla stessa, privi di copertura contributiva. Resta ferma la facoltà dell'interessato di chiedere che la pensione di vecchiaia decorra dal primo giorno del mese successivo a quello nel quale è stata presentata la domanda" (Circolare INPS n.110/2022).



Decorrenza dell'assegno ordinario di invalidità e della pensione di inabilità

La decorrenza dell'assegno ordinario di invalidità e della pensione di inabilità è legata sempre alla sussistenza dei requisiti richiesti; pertanto, "la decorrenza (...) deve essere collocata al primo giorno del mese successivo a quello in cui il diritto a pensione può essere fatto valere, ossia quello in cui è intervenuta la regolarizzazione contributiva dei periodi determinanti per il diritto, ove ricorrano il requisito sanitario e le condizioni di erogabilità (per la pensione di inabilità). Riguardo alla verifica del requisito contributivo richiesto dalla legge n. 222 del 1984 nel quinquennio precedente la domanda, si richiama il criterio esposto con la circolare n. 8 del 13 gennaio 1998, secondo cui la verifica del suddetto requisito va fatta con riferimento al momento della presentazione della domanda stessa. Pertanto, il requisito contributivo, come precisato con la circolare INPS n. 171 del 1989, se non presente al momento della domanda, può essere validamente perfezionato nelle more del procedimento amministrativo purché entro i termini di decadenza dall'azione giudiziaria" (Circolare INPS n.110/2022).

Massimo Cameliani Direttore Patronato EPASA-ITACO



CNA Servizi Finanziari

TI APRE LA PORTA AL CREDITO

CNA SERVIZI FINANZIARI RAVENNA: Società di mediazione creditizia specializzata in Consulenza Finanziaria e Creditizia a supporto degli imprenditori nella gestione della loro attività.

CNA SERVIZI FINANZIARI RAVENNA OGNI GIORNO CON LE IMPRESE!!!

Finanziamenti agevolati
Finanziamenti garantiti
Finanziamenti non garantiti
Consulenza gestionale economico-finanziaria



CNA SERVIZI FINANZIARI RAVENNA SOCIETÀ DI MEDIAZIONE CREDITIZIA S.R.L.
Viale Randi 90-Ravenna • Tel. 0544 298511 • Fax 0544 239950
cnaservizifinanziaria@ra.cna.it

Dichiarazione di successione

Eredità fra fratelli

Simona Ruffilli Responsabile Settore Giuridico Legislativo e Privacy CNA Ravenna

Vorrei capire come mai, a seguito della morte di uno dei fratelli di mia madre, regolarmente sposato e senza figli, i fratelli non hanno ricevuto nulla in eredità.

La situazione esposta nel quesito che ha trasmesso il socio rappresenta il caso della successione di una persona che, al momento del decesso, aveva una moglie e relazioni parentali in linea collaterale (alcuni fratelli/sorelle) e nessun ascendente, né discendente in linea retta (genitori e figli).

Il quesito non specifica se il de cuius avesse o meno redatto un testamento per la devoluzione dei propri beni. Proviamo allora a rispondere alla domanda applicando le norme in materia di successioni.

Se ci trovassimo di fronte ad una successione che si è aperta senza che fosse stato lasciato un testamento da parte del de cuius (successione legittima), dovrebbe trovare applicazione l'art. 582 del Codice Civile che stabilisce che "Al coniuge sono devoluti i due terzi dell'eredità se egli concorre

con ascendenti legittimi o con fratelli sorelle anche se unilaterali, ovvero con gli uni e con gli altri...".

In tal caso, quindi, i fratelli del defunto avrebbero dovuto essere chiamati ad ereditare 1/3 del suo patrimonio (da dividere in parti uguali fra loro, se più di uno), mentre i restanti 2/3 sarebbero spettati alla moglie.

Diversamente, nel caso di successione testamentaria, caratterizzata dalla presenza di un atto in cui il de cuius abbia disposto delle proprie sostanze liberamente, ma comunque nel rispetto di alcuni paletti imprescindibili che costituiscono un limite all'autonomia testamentaria del defunto, che non potrà attribuire il proprio patrimonio violando le quote spettanti per legge ai suoi parenti più stretti (eredi legittimari).

In questa seconda casistica, il coniuge, in assenza di figli, ha diritto per legge perlomeno a metà del patrimonio, restando l'altra metà nella disponibilità del de cuius, che potrebbe decidere di devolverla a chi desidera. Se la situazione descritta nel quesito ricadesse nell'ipotesi di successione testamentaria, il de cuius potrebbe

avere disposto, però, la devoluzione dell'intero patrimonio a favore del coniuge, poiché i fratelli non rientrano fra i cosiddetti "legittimari", ovvero fra gli eredi a cui è riservata per legge, una quota dell'asse ereditario e che sono gli unici soggetti che potrebbero agire per lesione della legittima loro spettante. Gli eredi legittimari sono, infatti, solo i parenti in linea retta, i figli legittimi e naturali e gli ascendenti legittimi, nonché il coniuge (art. 536 C.C.).

La situazione descritta dal socio potrebbe, quindi, spiegarsi proprio se si configurasse il caso in cui l'intero patrimonio fosse stato lasciato alla moglie in vita attraverso un atto di ultime volontà.

Per ricevere supporto nella predisposizione ed invio delle dichiarazioni di successione, Vi invitiamo ad avvalervi del Servizio Successioni di Sedar Cna Servizi, rivolgendovi agli Uffici territoriali o direttamente all'Ufficio giuridico-legislativo per prendere appuntamento.



Consorzio Ravennate Riparatori Meccanici

La professionalità al vostro servizio

DA 40 ANNI

CENTRO REVISIONI CORMEC
Via Faentina, 220 - Fornace Zarattini - Ravenna
0544 502001 - www.cormec.com

oltre 100 officine associate in tutta la provincia



Filiera del legno e regolamento EUTR

Al via i primi accertamenti per le imprese

Monia Morandi Responsabile CNA Produzione Ravenna

Sono partiti anche sul nostro territorio i primi controlli delle autorità competenti nelle imprese della filiera del legno per verificare l'osservanza delle disposizioni in materia di EUTR - European Union Timber Regulation, Regolamento UE 995/2010.

Il regolamento prevede una serie di azioni volte al contrasto del commercio illegale del legno e riguarda le persone fisiche o giuridiche che immettono per la prima volta (ossia commercializzano in quanto operatori) sul mercato dell'UE legno o prodotti da esso derivati (v. allegato del regolamento) di origine nazionale o extra UE, destinati alla distribuzione o all'uso nell'ambito di un'attività commerciale (cioè non destinati all'autoconsumo) e tutte le persone fisiche o giuridiche che vendono o acquistano legno e prodotti da esso derivati già immessi sul mercato UE (commercianti).

Obblighi per queste due diverse tipologie di soggetti:

Operatori: sono tenuti ad esercitare la "dovuta diligenza" ovvero all'adozione di misure e procedure che riducano al minimo il rischio di immisione sul mercato UE di legname illegale o prodotti da esso derivati. In particolare:

- Tenuta (e conservazione per almeno 5 anni) di un registro di cui all'art. 5 del Regolamento di Esecuzione (UE) n.607/2012, contenente le informazioni concernenti gli approvvigionamenti EUTR, le procedure di valuta-

zione e di attuazione del rischio;

- Iscrizione al Registro Imprese Legno (RIL), previsto ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs 178/2014 (da rinnovare ogni anno).

Commercianti: hanno l'obbligo di dimostrare la tracciabilità del materiale legnoso acquistato attraverso alcuni adempimenti:

- Tenuta di un registro fornitori e di un registro clienti;
- Conservazione per almeno 5 anni delle fatture di acquisto e di vendita e delle eventuali bolle di trasporto e/o bolle doganali.

Ad oggi non esiste un modello standard di predisposizione del registro definito dal Regolamento (può trattarsi di un registro cartaceo o digitale); tuttavia, è fondamentale che l'azienda sia in grado di dimostrare, in caso di controllo, dove ha acqui-



stato il legname e a chi sia stato venduto, ovvero le anagrafiche dettagliate complete delle relative indicazioni qualitative e quantitative delle singole forniture.

Trattandosi delle prime verifiche sul campo, le autorità competenti locali si stanno dimostrando molto disponibili al dialogo e al confronto. Tuttavia, è necessario che ogni impresa dimostri in maniera efficace e completa l'osservanza delle disposizioni in materia EUTR per evitare sanzioni, anche gravose.

CALL TO ACTION

Fuorisalone 2024: la collettiva di CNA sarà a Superstudio
Tema 2024: THINKING DIFFERENT Everything, everywhere, everyone
 Dal 16 al 21 aprile, Milano

Design - artigianato - arte - creatività.

Un'occasione da non perdere non solo per il settore legno arredo ma anche per ceramica, mosaico, acciaio, alluminio

Alcuni numeri di Superstudio: oltre 100.000 visitatori, 2.000 giornalisti accreditati, 39.000 download @AT Superstudio Magazine e più di 40 media partner internazionali.

Contattaci ENTRO 31/10/2023

Per informazioni:

Monia Morandi Resp. CNA Produzione - Ravenna

mmorandi@ra.cna.it - 0544298511

scavalcoli@ra.cna.it - 0544298654

Seminario “verifiche sugli impianti elettrici”

Un bel momento di confronto per gli impiantisti del settore

Roberto Belletti Responsabile CNA Installazione Impianti Ravenna

Nella bella cornice della sala Bedeschi della CNA di Ravenna, un folto pubblico composto da imprenditori e professionisti del settore elettrico, provenienti da diverse province dell'Emilia-Romagna si è riunito per partecipare al seminario "Verifiche degli Impianti Elettrici, Norme di Riferimento e Applicazioni". Questo evento, promosso da CNA Installazione Impianti e CEI - Comitato Elettrotecnico Italiano, in collaborazione con Elfi spa, ha rappresentato un'importante occasione di formazione e condivisione di conoscenze.

Un focus sull'importanza delle verifiche negli impianti elettrici
Il seminario, tenutosi lo scorso 10 ottobre, aveva come obiettivo principale quello di mettere in luce l'importanza delle verifiche sugli impianti elettrici e guidare i partecipanti su come condurre tali verifiche in conformità alle prescrizioni del Decreto



Ministeriale 37/2008. Le verifiche sugli impianti elettrici rappresentano un passo fondamentale per garantire la sicurezza, l'efficienza e il corretto funzionamento degli impianti stessi; inoltre, costituiscono un momento qualificante dell'attività professionale degli installatori elettrici. Per questa ragione, l'evento ha posto una particolare enfasi sull'importanza di seguire le direttive e le normative stabilite dal CEI.

Le norme CEI 64-8 e la guida CEI 64-14: punti di riferimento fondamentali
Le verifiche sugli impianti elettrici devono seguire criteri uniformi e

precisi. In tal senso, la Norma CEI 64-8 (Parte 6 - Verifiche) e la Guida CEI 64-14 (Guida alle verifiche degli impianti elettrici utilizzatori) costituiscono riferimenti sicuri e autorevoli per chiunque debba eseguire queste verifiche. Durante il seminario, sono stati discussi i dettagli e le procedure di verifica previste da queste normative, offrendo ai partecipanti un quadro chiaro di come effettuare controlli e valutazioni sistematici sugli impianti elettrici. L'obiettivo finale è garantire la massima sicurezza e l'ottimizzazione delle prestazioni degli impianti. Il seminario, dopo il saluto introduttivo del presidente del mestiere elettrici di Ravenna e componente della Presidenza della CNA Territoriale di Ravenna, Giuliano Pasi, è stato coordinato da Diego Prati, Responsabile Nazionale di CNA Installazione Impianti, cui è seguito poi l'intervento di Giampiero Bonardi, membro esperto di diversi comitati CEI. I loro contributi e le loro conoscenze hanno arricchito ulteriormente il programma del seminario, fornendo una prospettiva chiara e pratica sulle verifiche degli impianti elettrici.

Il seminario è stato un importante appuntamento per imprenditori, installatori e professionisti del settore elettrico, sottolineando l'importanza delle verifiche per garantire la sicurezza e l'efficienza degli impianti e ha fornito strumenti pratici per il loro corretto svolgimento. L'insieme di normative, guide e l'esperienza dei relatori ha reso questo seminario un momento fondamentale di formazione e aggiornamento nel settore elettrico.



Torna Giovinbacco nel centro di Ravenna

CNA Alimentare e le imprese, presenti in Piazza Garibaldi

Jimmy Valentini Responsabile CNA Alimentare Ravenna

“GiovinBacco in Piazza”, la grande vetrina enologica della Romagna, celebra la 21esima edizione il 27, 28 e 29 ottobre in quattro piazze del centro storico di Ravenna che per tre giorni diventano il palcoscenico ideale per gustare il buon vino e il buon cibo del territorio, senza dimenticare la solidarietà per le imprese e le persone colpite dai drammatici eventi atmosferici di maggio e luglio.

Proprio per questa causa, infatti, l'utile della cena finale e il 50% dell'introito ricavato dalla tradizionale vendita del vino donato dalle cantine aderenti nello stand in Piazza del Popolo - gestito dal Lions Club Ravenna Bisanzio - sarà destinato al Fondo donazioni del Comune di Ravenna a sostegno dei cittadini colpiti da eventi catastrofici.

Saranno centinaia le etichette romagnole presenti nel 2023. Il pubblico potrà gustare i vini di Roma-



gna - Sangiovese, Albana e tutti gli altri vini di decine di produttori locali - in piazza del Popolo e in piazza Garibaldi. In piazza del Popolo sarà presente anche una bella selezione di Spumanti di Romagna metodo classico. Accanto allo stand di Slow Food, in piazza XX Settembre sono in degustazione i vini italiani e regionali della Guida Slow Wine. Come ogni anno GiovinBacco propone il banco di vendita del vino per beneficenza gestito grazie al service del Lions Club Ravenna Bisanzio. Il vino è offerto dalle cantine romagnole partecipanti.

Anche piazza Garibaldi sarà dedicata alle cantine di Romagna a cui si ag-

giunge uno spazio dell'associazione Anima dei tre colli di Brisighella. Accanto al vino, ecco gli stand degli artigiani e delle artigiane associate a CNA Alimentare Ravenna, che propongono pasta fresca ripiena con ottimi condimenti, piadina romagnola/crescioni, pizza frita, arancini e altre specialità e birre artigianali del territorio.

Le aziende associate CNA che saranno presenti in Piazza Garibaldi;

- Ferlini Leonella di Lido Adriano – Piadina romagnola
- Folletti Gabriele di Ravenna – Piadina romagnola
- La Piadina del Contadino di Castellobolognese – Piadina romagnola
- Gastronomia Mini Michele di Ravenna – Pizza frita
- L'Angolo goloso di Felice Giuffrè – Arancini e altre specialità
- Le Spighe di Andrea Ricci Maccarini di Alfonsine – Pasta fresca ripiena
- Doppiozero di Ricci Mascia di Casalborgorsetti – Pasta fresca ripiena
- Birrifico Valsenio di Casola Valsenio - Birra artigianale
- De.li.ra di Ravenna – Birra artigianale



Insieme per la nostra Romagna

Arriva anche a Ravenna “una piega per gli alluvionati”.
Appuntamento il 29 ottobre

Nevio Salimbeni Responsabile CNA Benessere e Sanità Ravenna

Dopo i fortunati appuntamenti di Faenza e Bagnacavallo, con un importante successo di partecipazione della categoria e di entità della raccolta fondi effettuata, il mondo del benessere e della bellezza ravennate, in particolare acconciature ed estetica, organizza una nuova iniziativa per confermare la propria sensibilità e spendersi volontariamente in prima persona per aiutare chi ha subito danni dall'alluvione o dal più recente fortunale che ha colpito le nostre località.

L'appuntamento è per domenica 29 ottobre tra le 9 e le 17 presso lo IAL di Ravenna (via Vulcano, 78), che ha collaborato fin dall'inizio fornendo gratuitamente locali e aiuto nella gestione pratica dell'evento. In questo luogo, che già ospita attività formative importanti, potranno recarsi tutti i ravennati che vorranno dare il loro contributo e... farsi fare una “piega” di qualità. L'invito parte proprio dai titolari dei migliori saloni locali di acconciatura ed estetica che aspettano

tante persone per un trattamento di bellezza solidale; trattamento per cui questi professionisti offrono gratuitamente e volontariamente il loro lavoro.

Ai partecipanti si chiede di contribuire facendo un'offerta per la piega o per l'attività di manicure (offerta minima 15€ per la piega e 10€ per la cura delle mani) con la certezza che i soldi raccolti saranno immediata-

mente versati al Fondo speciale del Comune di Ravenna a favore di chi ha subito alluvioni o calamità naturali quest'anno.

CNA Ravenna è in prima fila in questa iniziativa che, oltre ad essere pratica e utile per la raccolta di fondi, rappresenta anche un momento di unità e di coesione dell'intera categoria del benessere e della bellezza.

INTRODUZIONE ALL'ARMOCROMIA: ULTIMI POSTI DISPONIBILI PER IL SEMINARIO DEL 23 OTTOBRE

Ancora pochissimi posti per il seminario di “introduzione all'armocromia”, organizzato da CNA Benessere e Sanità Ravenna, in collaborazione con l'Italian Image Institute e con il contributo della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna nell'ambito del progetto di “valorizzazione dei mestieri”. L'appuntamento è per il 23 ottobre dalle 14,30, per quattro ore di teoria e pratica insieme a Maria Rosa Neri, consulente d'immagine e coach, docente di armocromia all'Italian Image Institute di Milano, l'accademia che rappresenta il cuore dell'armocromia italiana, sotto la guida attenta di Rossella Migliaccio. Il valore di questa iniziativa è dato dall'insieme del progetto: si comincia con una introduzione utile per tutti (l'armocromia, le variabili, le stagioni cromatiche, gli esempi concreti) e poi seguiranno altre attività formative più approfondite, organizzate da CNA Formazione, sede di Ravenna, e in grado di fornire elementi essenziali e operativi per il lavoro di tanti saloni di bellezza e acconciatura.

Iscrizioni al link: <https://armocromiaincna.eventbrite.it>



パン (PANE) バルコ (BARCO)

Idee al confine tra cartoon e realtà

illustrazioni per slide
infografiche
video tutorial animati
3d industriale
clip video per i social
video aziendali
storie a cartoni animati
opuscoli illustrati
slideshow per fiere ed eventi

PANEBARCO

+39 0544 35012
+39 338 3693558

info@panebarco.it
www.panebarco.it

f i v

CNA FITA promotrice dell'incontro associativo unitario

Emesso un comunicato nazionale fortemente critico sulle modalità attuative dell'art.3 del Decreto Asset

Riccardo Carboni Presidente Nazionale CNA FITA Taxi

CNA FITA, insieme alle altre Associazioni di categoria, esprime una valutazione negativa sul provvedimento, scritto sull'onda di una spinta mediatica disinteressata ai reali motivi che hanno creato ovunque problemi di mobilità. Le Associazioni rilevano che la decisione del Governo di ricorrere allo strumento della decretazione d'urgenza abbia interrotto l'utile confronto nei Ministeri.

Nel merito, si è sacrificato l'ascolto e la collegialità, preferendo la tempestività e decisionalità.

Il Decreto-legge ha il limite evidente di valutare allo stesso modo territori con caratteristiche differenti. L'urgenza ha giocato un ruolo determinante fuorviando, in definitiva, l'analisi di contesto.

La scarsità di servizio, infatti, riguarda l'assetto dei trasporti nel loro complesso, in una cornice in cui i taxi rappresentano soltanto la parte terminale del sistema: il servizio Taxi è chiamato a integrarsi con le altre

forme di mobilità, senza sostituirsi a esse.

La verità è che l'intero sistema dei trasporti urbani non ha retto all'impennata della domanda di trasporto, riversando una significativa quota di domanda verso i Taxi.

Riteniamo che il "decreto Asset" necessiti di una rimediazione.

Per prima cosa, l'aumento degli organici del 20% non appare fondato su alcun elemento certo di bisogno, la procedura amministrativa in deroga avrebbe dovuto trovare applicazione per percentuali adeguate alle esigenze territoriali ed in base oggettiva e statistica dell'incremento dei flussi turistici.

Su questo punto ci siamo fatti portavoce di diverse richieste di intervento, con diversi emendamenti presentati e purtroppo non approvati.

Il Decreto nulla dice rispetto all'impellenza di salvaguardare i provvedimenti emessi in diverse Città Italiane in osservanza delle norme del "decreto Bersani" per le licenze stagionali che il Decreto Asset vuole abrogare, abbiamo tentato di salvaguar-

dare gli investimenti fatti da tassisti e strutture in diversi territori, ma invano.

Le Associazioni sottolineano l'aspetto più preoccupante del Decreto che non risolve in maniera incontrovertibile il problema dell'inquadramento normativo delle seconde guide: pur apprezzando l'idea di sburocratizzare l'accesso alla professione riteniamo assai rischioso permettere di avviare l'attività senza la preventiva verifica dei requisiti di idoneità professionale e di onorabilità, alla luce del pericolo di infiltrazioni cui verrebbe esposto il mestiere.

Per risolvere questo problema chiediamo al Governo di subordinare l'attivazione di una seconda guida ad una Autorizzazione comunale, per valutarne nei singoli Comuni l'attivazione in base all'effettivo bisogno. In vista dell'adozione dei Decreti attuativi su REN, piattaforme tecnologiche di intermediazione chiediamo l'urgente convocazione di un tavolo con i Ministri competenti, per definire i contenuti in maniera concertata.



PRODOTTI

- CUCINE E LIVING
- CAMERE DA LETTO
- ARREDO BAGNO
- PERGOLATI
- TENDE DA SOLE
- FINESTRE
- PERSIANE E SCURONI
- PORTE INTERNE E BLINDATE
- ZANZARIERE E TAPPARELLE
- GRATE E CANCELLETTI

SERVIZI

- PROGETTAZIONE 3D
- VIRTUAL REALITY
- PRODUZIONE SU MISURA
- FALEGNAMERIA INTERNA
- SERVIZI PER ARCHITETTI
- TRASPORTO
- POSA CERTIFICATA



Gasperoni Design S.r.l.

Via Casette, 1
Montaletto di Cervia (RA)
0544 965278
info@gasperonidesign.it
www.gasperonidesign.it



Concessioni balneari: possibile uscire dalla Bolkestein

È ufficiale: la risorsa naturale non è scarsa; ora il Governo concorda con l'Unione Europea una buona soluzione per le attuali imprese balneari

Bruno Borghetti Presidente CNA Balneari Ravenna

Si è concluso pochi giorni fa il tavolo tecnico formale, istituito a maggio presso la Presidenza del Consiglio, per definire i criteri utili a determinare la sussistenza o meno della scarsità della risorsa naturale disponibile.

Per le Associazioni il tavolo potrebbe non aver terminato i propri lavori, rispetto al disegno sul futuro delle concessioni balneari italiane, ma certamente ha emesso la prima "sentenza" di peso rendendo finalmente pubblico il dato ufficiale che serviva per aprire uno spiraglio importante nella cosiddetta "vertenza Bolkestein".

Il gruppo di lavoro governativo, con tutte le Associazioni presenti, ha certificato che non più del 33% delle aree demaniali delle coste, circa un terzo del totale, sono attualmente date in concessione; rimane quindi libero il 67% delle coste italiane.

CNA Balneari giudica positivamente l'esito della riunione perché questo dato conferma quello che abbiamo

sempre sostenuto, spesso in solitudine, in questi anni: la risorsa naturale disponibile non è scarsa, su base nazionale, e quindi non si deve applicare a questo settore la direttiva "servizi", la cosiddetta Bolkestein, che avrebbe costretto le concessioni esistenti a nuove gare dopo il 2024.

Questa interpretazione emerge dalla lettura dell'art.12 della stessa direttiva che prevede infatti che la non scarsità del bene possa garantire ugualmente la possibilità di ingresso di nuove imprese nel settore, come giustamente richiesto dall'Europa, alimentando quella concorrenza positiva che si chiede a Bruxelles.

Ora CNA Balneari chiede con forza al Governo italiano di utilizzare questi numeri chiave nella contrattazione con Bruxelles, come carta decisiva per evitare di mettere a gara tutte le concessioni attuali, limitando le evidenze pubbliche alle sole nuove richieste nei tratti di costa ancora liberi.

La nostra richiesta è che l'esecutivo Meloni porti avanti velocemente la sua proposta, promossa anche in campagna elettorale, di mettere in

campo una norma, da concordare con la Commissione europea, che consenta di scrivere la parola "fine" alla questione e impedisca il caos che già si intravede.

Già molti comuni marittimi, infatti, muovendosi a macchia di leopardo sul territorio nazionale in base a contenuti normativi contrastanti, stanno valutando di far partire le procedure per "evidenze pubbliche" non richieste: questa disparità creerebbe una situazione ingestibile e profondamente ingiusta per il mondo dell'impresa turistica balneare.

Ora tocca al Governo, con un doveroso passaggio in Conferenza Unificata per coinvolgere le regioni italiane, trovare le forme e i modi giusti per presentare questo risultato alla Commissione Europea anche allo scopo di chiudere la proposta d'infrazione in itinere.

In sostanza vanno costruiti i passaggi di governo necessari per chiudere questa lunga storia che ha rischiato – e rischia ancora - di diventare un grave problema per le imprese e per tutto il turismo italiano.

IL PENNELLO

tinteggiatura
e verniciatura

MANUTENZIONE IMMOBILI • ISOLAMENTI TERMICI A CAPPOTTO
RESTAURO CEMENTO ARMATO • RISANAMENTO MURATURE UMIDE
OPERE IN CARTONGESSO



Manutentore del verde

Al via il percorso abilitante

Jimmy Valentini Responsabile Mestiere Operatori giardini e verde CNA Ravenna

Il Manutentore del verde è uno di quei mestieri che per essere esercitati necessita di un corso abilitante obbligatorio. Nella definizione rientra chi allestisce, sistema e cura aree verdi, aiuole, parchi, alberature e giardini pubblici e privati. La professione, già da diversi anni, è in crescita per numero di imprese iscritte e per fatturati: negli ultimi 5 anni il numero di imprese del settore è cresciuto del 26,8% (fonte Unioncamere).



Il corso abilitante è, perciò, finalizzato alla formazione di persone che intendono avviare o proseguire l'attività di manutentore del verde o che lavorano all'interno di un'impresa di giardinaggio come titolari o preposti, nel rispetto delle normative vigenti. Questa tipologia di corsi è estremamente rara da trovare nel mercato della formazione per cui invitiamo tutti gli interessati a non rimandare l'iscrizione e l'ottenimento della abilitazione

Chi può partecipare al corso?
Chi è in possesso di diploma di scuola

secondaria di primo grado (Licenza Media), ha 18 anni di età o età inferiore, purché in possesso di qualifica professionale triennale in assolvimento del diritto dovere all'istruzione e formazione professionale. Il percorso formativo avrà una durata complessiva di 180 ore (di cui 36 ore di project work). Il corso si terrà presso CNA Formazione Emilia-Romagna S.r.l. - Viale Randi n. 90 - Ravenna. Al termine del corso sarà rilasciato un Attestato di Frequenza con verifica dell'apprendimento, con valore di qualificazione. Per il conseguimento dell'attestato è richiesta la

frequenza minima dell'80% delle lezioni.

Per gli associati CNA il costo del corso è di 1.400 euro esenti IVA, mentre per i non associati CNA è di 1.800,00 Euro esenti IVA

Il corso avrà inizio martedì 31 ottobre 2023, le lezioni si terranno il martedì e giovedì dalle 19.00 alle 23.00.

**Per informazioni e iscrizioni:
CNA Formazione Emilia-Romagna S.r.l. - Sede di Ravenna
Tania Panizza
Tel. 0544/298785
Email: panizza@cnafoer.it**





















Emilia-Romagna: una nuova legge per i centri urbani

Nuovi hub per rivitalizzare i centri storici e le città con il rilancio del commercio, dell'artigianato e dei servizi

Nevio Salimbeni Responsabile CNA Turismo e Commercio Ravenna

Qualcuno ricorderà la legge 41, storicamente legata alla gestione del commercio e dei centri storici. Bene, le cose sono cambiate, questa legge è stata abrogata e con una nuova legge ci stiamo avviando all'implementazione di quelli che l'assessore al Turismo e Commercio Andrea Corsini ha chiamato addirittura nuovi "paradigmi".

Da oggi quindi dobbiamo parlare di una nuova e più ampia legge regionale sullo sviluppo dell'economia urbana e la qualificazione e innovazione della rete commerciale e dei servizi, approvata nei giorni scorsi, senza voti contrari, dall'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna su proposta della Giunta. Questa nuova legge quadro, dall'obiettivo molto ambizioso come si intuisce dal titolo, sarà presto operativa con la precisa volontà di rafforzare le attività commerciali, artigianali e i servizi per renderli più forti e dinamici tanto da farli diventare motore e cuore dello sviluppo sostenibile e della crescita economica e sociale dei centri urbani di tutta la

regione.

Il punto di partenza è quello di favorire la crescita di una gestione unitaria e condivisa, tra pubblico e privato, dei centri urbani; una gestione indirizzata a promuovere i progetti partecipati dei Comuni che si ritiene siano in grado di valorizzare l'identità dei territori, la socialità e l'ambiente. La legge parte già con l'idea di evitare il consumo di nuovo suolo proprio perché prevede prioritariamente la riqualificazione di strutture già esistenti, migliorandone l'impronta energetica, la sicurezza, l'accessibilità. E con l'utilizzo delle nuove tecnologie per permettere agli imprenditori di stare al passo con i cambiamenti avvenuti in questi anni nel mercato e nei diversi stili di vita delle persone.

Parlare di una legge per il commercio è giusto, ma limitante rispetto agli obiettivi. Si tratta infatti di lavorare per promuovere lo sviluppo di nuovi servizi al cittadino anche tramite la creazione di nuovi prodotti commerciali, servizi e spazi di vita rispondenti alle domande di welfare e socialità, mettendo al centro il ruolo

della comunità e delle persone (ad esempio, ecoquartieri, autoconsumo collettivo, comunità energetiche rinnovabili).

Proprio per questo è stata immaginata la nascita di nuovi "luoghi funzionali" definiti come "hub". Da una parte gli hub urbani caratterizzati da una pluralità di funzioni e soggetti: commerciali, pubblici esercizi, laboratori artigiani, attività di servizio che sono il centro motore di chi vuole rigenerare il tessuto urbano e garantire una integrazione e valorizzazione di tutte le risorse presenti nel territorio. Dall'altra il ragionamento sui nuovi hub di prossimità, cioè aree di quartiere vicine ai luoghi di abitazione e di lavoro per rispondere alle esigenze più quotidiane delle persone.

Come CNA abbiamo lavorato per chiarire in maniera definitiva che un intervento utile sui centri storici, sui quartieri e sulle città del nostro territorio ha bisogno, senza ombra di dubbio, del riconoscimento completo del ruolo delle attività commerciali, artigianali, di pubblico esercizio e dei servizi: insieme per essere motore di cambiamento e sviluppo economico.

ECIPAR

Società del Sistema CNA

Corsi Sicurezza, scegli la formazione CNA

Dalla formazione lavoratori, al primo soccorso, antincendio, fino ai corsi più specifici per i diversi tipi di attività e le differenti classi di rischio: un'offerta completa con una pianificazione studiata per soddisfare le esigenze di tutte le tipologie di aziende e professionisti.

Dalla collaborazione di ECIPAR di Ravenna con il Servizio Ambiente e Sicurezza di SEDAR CNA SERVIZI Ravenna, nascono corsi di formazione obbligatori dedicati alla Sicurezza sul lavoro, realizzati secondo i più alti standard del settore, a garanzia di una formazione di qualità e adeguata alle disposizioni di legge.

I percorsi formativi si svolgono in modalità ibrida, proponendo un mix di didattica online e pratica in presenza.

Per informazioni contattare:
Erika Longo - tel. 0544 298734
Sara Pettinari - tel. 0544 298763
Elena Pezzi - tel. 0544 298720
e-mail: corsi.sicurezza@ecipar.ra.it, formazioninsicurezza@ra.cna.it



GRUPPO CONSAR: IL TRASPORTO HA PRESO NUOVE STRADE

Un gruppo di uomini che ha condiviso l'innovazione nel mondo del trasporto facendone una professione.



LOGISTICA A TEMPERATURA CONTROLLATA

Con la costruzione nel 2020 di 3 celle a temperatura controllata si completa la gamma dei servizi offerti.

- Una precella di 100 mq a temperatura positiva con 3 ribalte per lo smistamento e la movimentazione delle merci

- Una cella da 80 posti pallet per lo stoccaggio a temperatura positiva (0°/15°)

- Una cella da 90 posti pallet per lo stoccaggio a temperatura negativa (-1°/-20°)

Certificazioni per lo stoccaggio di alimenti e igiene delle aree grazie all'uso di prodotti certificati e al rispetto delle normative HACCP.

Sicurezza garantita da videosorveglianza e presidi H24.

TRASPORTI A TEMPERATURA CONTROLLATA

Specialisti del freddo con una ampia flotta di bilici, motrici e furgoni, forniamo soluzioni su misura per ogni esigenza anche grazie alla disponibilità delle nostre 2 celle frigor.

Siamo in grado di garantire puntualità nelle consegne e mantenimento della qualità per le merci trasportate, grazie al nostro moderno parco mezzi, alla attenta manutenzione e all'esperienza e alla continua formazione dei nostri operatori.



CONSAR scc
48124 RAVENNA
VIA VICOLI 39
T. +39 0544 469111



Premio Cambiamenti 2023

La finale territoriale andrà in scena giovedì 19 ottobre

Alfredo Gigante Responsabile CNA Giovani Imprenditori Ravenna

Il 19 ottobre, alle 17:30, presso la Sala Bedeschi della CNA Territoriale di Ravenna, si terrà la finale territoriale del Premio Cambiamenti 2023.

Questa iniziativa, giunta alla settima edizione, enfatizza l'impegno della CNA nel promuovere lo sviluppo dell'imprenditorialità innovativa, un elemento cruciale per la crescita economica del nostro Paese.

Durante l'evento, verranno scelte le tre imprese che avranno l'opportunità di avanzare nelle fasi successive del concorso, inclusa quella regionale e, potenzialmente, la finale nazionale.

Un'occasione importante per dare visibilità alle imprese e start up innovative costituite dopo il 1° gennaio 2019.

Nell'edizione di quest'anno, il premio ha ottenuto un incredibile successo a livello nazionale, con un totale di 1132 imprese iscritte. Inoltre, in Emilia-Romagna, si sono registrati 231 partecipanti, mentre a Ravenna ben 26 aziende prendono parte al concorso.

Questo risultato non ha precedenti nelle scorse edizioni ed evidenzia l'interesse e la fiducia nei confronti di CNA, che è stata in grado di attrarre nuove idee, giovani imprese e imprenditori emergenti.

Sarà una giuria qualificata, composta dal Presidente della CNA Territoriale di Ravenna, Matteo Leoni, dal Prof. Lorenzo Ciapetti, Direttore del Centro studi ANTARES, e da Antonio Penso, Direttore della Fondazione Flaminia di Ravenna, a con-

2023 CAMBIAMENTI VII EDIZIONE
PREMIO AL PENSIERO INNOVATIVO DELLE NUOVE IMPRESE ITALIANE

CNA Ravenna

Premio Cambiamenti 2023
Giovedì 19 ottobre 2023, ore 17.30
Sala Bedeschi, CNA Ravenna

intelligenza naturali

ASSICOOP
AGENTI GENERALI UnipolSai

CNA Ravenna

BPER:
Banca

durre una valutazione dettagliata delle imprese.

Questa valutazione sarà incentrata sulla riscoperta del Made in Italy, sulla promozione del territorio, sull'innovazione dei processi e dei prodotti, nonché sulla valorizzazione dell'innovazione tecnologica.

Le imprese che si presenteranno saranno Andrea Di Giglio, Aura, B-Plas sbrl, DE LORENZI ELEONORA, DEVILLE s.r.l., FOORE animation di Dapporto Giona, Heritage srl Unipersonale, holipay srl, IUUV S.r.l., Kalybro Srl, MDG ENGINEERING SRL, MyEjob, Terreaudaci impresa sociale Srl, Vela e Legno, XNODE Srls.

L'evento, che beneficia del significa-

tivo sostegno di BPER Banca e Assicoop Romagna Futura - UNIPOL SAI, prevede l'assegnazione di un premio di 1000 euro al vincitore e di 500 euro alle altre due imprese che si distinguono in questa competizione. In edizioni passate, diverse imprese di Ravenna sono state selezionate per partecipare alle finali nazionali e, in alcuni casi, hanno addirittura raggiunto il podio come tra le prime tre finaliste.

Queste iniziative di selezione rappresentano anche un'opportunità per promuovere e dare visibilità alle imprese partecipanti, consentendo loro di presentarsi a una platea qualificata di imprenditori e stakeholder locali.

No women, no panel Senza donne non se ne parla

CNA Ravenna a sostegno della presenza di genere negli eventi pubblici

Emilia Iaccarino Responsabile CNA Impresa Donna Ravenna

Nella vasta tematica della parità di genere, l'Equal Panel è quello di cui si parla meno ma che in sostanza può apportare effetti positivi e dirompenti nella vita sociale e professionale delle donne.

Equal Panel in italiano si potrebbe tradurre con conferenza paritaria ed è il filone di pensiero che tende a introdurre, sviluppare e garantire la presenza delle donne in ogni iniziativa pubblica.

La maggioranza di conferenze, convegni, dibattiti e talk show oggi vede come relatori degli uomini; mettere in luce questo ha l'intento di prendere coscienza che la ricerca di capacità e competenze utili al dibattito pubblico va fatta anche tra le donne. Proprio con questa intenzione, nelle scorse settimane si è tenuto il primo incontro, promosso dall'Assessorato alle Pari Opportunità del Comune di Ravenna, tra Associazioni di categoria, sindacati e la Consigliera di parità provinciale per iniziare un percorso che possa giungere alla sottoscrizione del protocollo d'intesa "No women, no panel – Senza donne non se ne parla", sulla base del memorandum siglato da RAI e rappresentanti delle Istituzioni nazionali ed europee.

Il memorandum d'intesa vuole estendere la sua portata valoriale allargando questo concetto anche ai comitati scientifici e tecnici e ad altri campi a prevalente presenza maschile, dove ad oggi la competenza femminile non viene valorizzata.

La CNA di Ravenna ha partecipato al



primo incontro evidenziando quanto la tematica sia cara all'Associazione e le relative azioni adottate in tal senso durante gli anni, e ha fornito parere

favorevole e sottoscritto il primo passaggio sul protocollo per dare più continuità ai valori che porta avanti.

VIOLENZA SULLE DONNE, LE PROPOSTE DELLA CNA

L'attenzione al tema della violenza di genere è presente in modo ampio e diffuso nell'azione sindacale della CNA, come si evince dalle numerose disposizioni dei Contratti collettivi nazionali di lavoro (CCNL) che introducono una serie di norme specifiche per la prevenzione e il contrasto delle molestie sui luoghi di lavoro.

Ci sono tuttavia degli interventi che potrebbero essere introdotti come parte datoriale, e che la Presidente di CNA Impresa Donna nazionale Mariella Triolo, in un recente incontro con la Ministra Roccella, ha suggerito, quale, ad esempio, la possibilità di avere sgravi contributivi per le aziende che assumono donne che escono da percorsi di violenza.

Per quanto riguarda, invece, le donne lavoratrici autonome vittime di violenza, mancano totalmente tutele adeguate mentre per le lavoratrici iscritte alla gestione separata è riconosciuto il solo il diritto alla sospensione del rapporto di collaborazione, a cui non corrisponde alcun pagamento dell'indennità.






La CNA ritiene pertanto adeguata l'introduzione di norme che vadano ad agevolare un percorso di rinascita dell'imprenditrice vittima di violenza nel riavvio della sua attività lavorativa.



Bando Digital Export 2023

*Contributo a fondo perduto fino al 50%
per investimenti interamente realizzati nel 2024*

L'agevolazione ha come obiettivo l'accrescimento delle potenzialità delle imprese per facilitare l'accesso e il radicamento sui mercati internazionali.

 Beneficiari	 Altre informazioni utili
<p>MPMI Manifatturiere sezione C (Ateco dalla 10 alla 33) che alla data di presentazione della domanda siano regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle imprese e abbiano sede legale o una unità locale in Emilia-Romagna.</p>	<p>Caratteristiche dei progetti</p> <p>I progetti finalizzati alla realizzazione di percorsi di internazionalizzazione e di promo commercializzazione, volti a rafforzare la loro presenza all'estero e/o a sviluppare canali e strumenti di promozione all'estero.</p> <p>I progetti devono essere rivolti ad un massimo di 2 Paesi esteri tra loro omogenei per similarità nella tipologia di settori target o contiguità geografica (ed articolati in almeno 2 ambiti di attività fra quelle elencate fra le spese ammissibili.</p> <p>Procedura di valutazione a punteggio con graduatoria.</p>
<p> Spese e/o interventi ammissibili</p> <p>Investimenti avviati dalla data di concessione e conclusi entro il 31/12/2024 inerenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> sviluppo delle competenze interne attraverso l'utilizzo in impresa di T.E.M. Temporary Export Manager e D.E.M. Digital Export Manager; realizzazione di incontri B2B e B2C, in presenza o virtuali a distanza; partecipazione a fiere e convegni specialistici a carattere internazionale; realizzazione di attività di marketing digitale attraverso uno o più canali digitali: progettazione, predisposizione, revisione, traduzione dei contenuti del sito internet dell'impresa; business online attraverso l'utilizzo e il corretto posizionamento su piattaforme/ marketplace/ landing pages internazionali; traduzione dei contenuti del sito web aziendale nella lingua estera del/i Paese/i target di progetto; materiale promozionale: potenziamento degli strumenti promozionali e di marketing in lingua straniera. 	
<p> Contributi</p>	
<p>Il contributo è pari al 50%:</p> <ul style="list-style-type: none"> minimo 5.000€ a fronte di spese complessive pari a 10.000€; massimo 10.000€ a fronte di spese complessive pari a 20.000€. 	
<p> Scadenze</p>	
<p>Presentazione delle domande dal 09/10/2023 al 27/10/2023 in modalità telematica.</p>	

Per informazioni **FEDERICA ARCERI**  farceri@ra.cna.it  tel. 0544 298732

CHI BEN



**Apri la tua attività
con CNA:
0 costi di avvio,
0 burocrazia,
100% successo!**
Tutti i vantaggi,
l'assistenza e i servizi
di cui hai bisogno

LO FA CON



Ravenna

info@ra.cna.it - www.ra.cna.it

Nuovi tecnici IFTS per il settore ceramico

La formazione di nuovi professionisti nei Mestieri Artigiani e del Made in Italy, verso gli obiettivi dell'innovazione e della sostenibilità

Flavio Bergonzoni Responsabile Politiche Formative CNA Ravenna

La quinta edizione del corso IFTS dal titolo “tecnico ceramico per innovazione e sostenibilità nei mestieri artigiani e del made in italy”, seguendo la scia dei percorsi ITS “Tonito Emiliani”, valorizza il ruolo di eccellenza formativa di Faenza tra le Città della Ceramica italiane e mondiali.

Il Tecnico Ceramico coniuga un forte nucleo di conoscenze tecniche e informatiche, necessarie per supportare i processi di transizione ad una produzione sostenibile e a basso impatto ambientale, e si propone al mondo artigiano ceramico, che necessita di Tecnici specializzati per gestire le innovazioni del completo processo produttivo.

La progettazione innovativa del corso ha considerato il periodo storico che stiamo vivendo e il ruolo che la ceramica ha oggi nel contesto sociale e produttivo.

Le crisi dovute ai costi di materie prime e di energia, che non accennano a ridurre i loro effetti, hanno reso necessaria l'adesione delle Imprese alla cultura della sostenibilità e dell'economia circolare nella produzione ceramica, chiarendo l'importanza di investire in ricerca e sviluppo.

La ceramica è una materia con spazi di evoluzione tecnologica rilevante, considerando le possibilità di recupero del calore, l'utilizzo possibile di fonti rinnovabili per cuocere il materiale, la sua caratteristica di essere inserita in un ciclo di recupero del 100% dei materiali, la sua capacità paradigmatica di dare espressione al concetto di durabilità nel tempo.

L'obiettivo didattico del progetto IFTS Ceramico 2023/24 si concentrerà dunque sul rinnovare e rivedere i processi produttivi artigianali per la ceramica, attraverso l'insegnamento di metodologie di riciclo e reimpiego dei materiali di scarto per la proto-

tipazione di nuovi prodotti performanti.

Senza dimenticare le evoluzioni tecnologiche e sociali degli ultimi anni, che hanno cambiato i processi produttivi ceramici con innovazioni quali stampa digitale e la prototipazione 3D e che hanno espanso le possibilità di comunicazione web e commercializzazione autonoma di prodotti artigianali.

Il corso è realizzato da CNA FORMAZIONE Emilia-Romagna, sede di Faenza ed è co-finanziato con risorse del Programma Fondo sociale europeo Plus 2021-2027 della Regione Emilia-Romagna. Op. Rif. PA 2023-19417/RER Progetto 1 Ed. 1 approvata con DGR 1317 del 31/07/23.

**Per info: www.ecipar.ra.it
 Coordinamento organizzativo: blancato@cnafoer.it
 Coordinamento tecnico-didattico: violaemaldi@gmail.com**







Cambia ora il tuo futuro lavorativo con ITS TEC di Ravenna!



Corso GREEN

DIVENTA TECNICO SUPERIORE PER L'ECONOMIA CIRCOLARE, ATTRAVERSO LA CORRETTA E SOSTENIBILE GESTIONE DEGLI SCARTI, SOTTOPRODOTTI E RIFIUTI, PER IL RECUPERO DI MATERIA ED ENERGIA



Corso RED

IMPARA A GESTIRE I SISTEMI DI PRODUZIONE DI ENERGIE RINNOVABILI E LO SVILUPPO SOSTENIBILE.

LE ISCRIZIONI STANNO PER SCADERE! 

www.itstec.it



G.E.F.

GRUPPO ELETTRICISTI FUSIGNANESE

ENERGIA E IMPIANTI

Da 50 anni
al servizio di enti,
imprese e famiglie



CNA Pensionati Toscana in visita alle zone colpite dall'alluvione

In visita alla storica Tipografia Valgimigli di Faenza

Massimo Cameliani Responsabile CNA Pensionati Ravenna

Il 9 ottobre 2023, una delegazione di CNA Pensionati Toscana, CNA Pensionati Firenze, CNA Pensionati Livorno, CNA Pensionati Lucca, su invito di CNA Pensionati Emilia-Romagna e CNA Pensionati Ravenna, ha fatto visita alla storica Tipografia Valgimigli di Faenza, che durante l'alluvione ha subito enormi danni. La CNA Pensionati della Regione Toscana ha raccolto un'importante somma di denaro a favore delle imprese della CNA della Romagna colpite dall'alluvione del mese di maggio 2023.

Il racconto di quei giorni dell'imprenditore Volturmo Valgimigli resterà indelebile nella memoria: l'acqua improvvisa, il buio, lo smarrimento, la grande solidarietà di tanti giovani, i moderni "angeli del fango".

"La velocità con cui si è allagato tutto è stata impressionante, qui sembrava



l'Inferno di Dante" ha detto lo storico artigiano romagnolo.

La tipografia Valgimigli è un'azienda storica, una delle più antiche della Romagna conta quattordici dipendenti e un fatturato da due milioni di euro l'anno.

"I danni sono stati inquantificabili, almeno un milione di euro" ha detto l'imprenditore romagnolo che ha riferito che ha perso tutto: le macchine per stampare, i computer.

Egli ha affermato che dentro i computer tutti i programmi e i file che con-

tenevano sono stati distrutti: erano le foto delle persone, ed i loro ricordi. Ricordi e storie cancellati dal fango. Valgimigli, nonostante i gravi danni subiti, si è rialzato con la sua forza e quella dei suoi dipendenti, che è stata straordinaria: l'impresa, infatti, ha subito riaperto ed è pienamente operativa e lavora speditamente. Volturmo Valgimigli aspetta solo i risarcimenti pubblici come le altre imprese che sono state colpite fortemente dall'alluvione.



La Stagione dei Teatri 2023-2024

Da novembre ad aprile torna la rassegna teatrale della città

A cura dell'Ufficio stampa di Ravenna Teatro

Inaugura nel mese di novembre, dopo un prologo di quattro appuntamenti andati in scena nella prima parte di ottobre, La Stagione dei Teatri 2023-2024, organizzata da Ravenna - centro di produzione teatrale riconosciuto dal Ministero della Cultura quale primo centro in Italia per qualità artistica - insieme al Comune di Ravenna.

Saranno i due teatri della città, Rasi e Alighieri, ad accogliere la Stagione. La formula prevede sei titoli fissi e due a scelta: un cartellone che offre classici rivisitati da maestri della scena e spettacoli ispirati a testi che nascono da generi letterari diversi; brani che aprono a profonde riflessioni sull'oggi e che pongono interrogativi mai risolti.

I sei spettacoli fissi, programmati al Teatro Alighieri, sono: Uomo e galantuomo, primo testo in tre atti di Eduardo De Filippo, scritto a soli ventidue anni, interpretato da Geppy Gleijeses, allievo del Maestro e da lui autorizzato a portare in scena le sue opere; Kohlhaas, in cui

Marco Baliani racconta la storia di un sopruso che, non risolto attraverso le vie del diritto, alimenta una spirale di violenze sempre più incontrollabili in nome di un ideale di giustizia naturale e terrena; Trappola per topi, un classico della letteratura teatrale, scritto dalla regina del giallo per antonomasia, Agata Christie, viene portato in scena attraverso una rilettura di cui è protagonista l'attore Ettore Bassi; Anna Della Rosa e Valter Malosti vestiranno invece i panni dei due straripanti protagonisti della grande tragedia scritta da William Shakespeare tra il 1607 e il 1608, Antonio e Cleopatra.

Nata dalla penna, insieme forte e delicata, di Viola Ardone, Oliva Denaro è la protagonista che dà il nome al libro da cui nasce lo spettacolo e che vede sul palco Ambra Angiolini; La Locandiera, di Antonio Latella con Sonia Bergamasco, porrà infine l'accento sulla straordinaria attualità del primo testo italiano in cui è protagonista una donna.



Completano il programma numerosi titoli a scelta.

Anche quest'anno, tra le tante realtà aziendali del territorio che hanno manifestato la volontà di essere a fianco di Ravenna Teatro, si conferma anche CNA, che sarà sponsor ufficiale dello spettacolo Balasso fa Ruzante, in cui Natalino Balasso propone una comicità vitale, ma allo stesso tempo amara, pervasa da un dirompente realismo espressivo. Un mondo di villani dove la peste va e viene e dove il tragico e il comico si fondono in maniera inscindibile.

Per maggiori informazioni sugli spettacoli, compresi quelli a scelta, sulle tariffe di abbonamenti e biglietti consultare il sito

www.ravennateatro.com

LEONARDO DESIGN SAS



Progettazione
Commercio all'ingrosso di mobili
Complementi d'arredo
Pareti divisorie ed attrezzate
per uffici e collettività.
Realizzazione e gestione di progetti
immobiliari
e di arredi chiavi in mano.

di Tricarico Leonardo e c.
Via Campo di Marte, 122 - 47121 Forlì
3347627263 - tricarico@leodesign.it



www.cilacicai.it
online



ATI d'ants ravenna



CILA CIICAI
Soc. Coop. Cons.

RAVENNA - FAENZA - CERVIA - LUGO
FERRARA - ARGENTA - SAN GIUSEPPE DI COMACCHIO
IMOLA - CASTEL SAN PIETRO TERME - VILLANOVA DI CASTENASO



Investi nel tuo successo, scegli **ARECA**®

Innovazione, tecnologia, prodotti e servizi.

Da più di quarant'anni, **Areca** è il punto di riferimento per eccellenza del mondo alberghiero, della ristorazione e del retail grazie a un portfolio di **soluzioni smart** e **servizi al cliente ineguagliati**.

Dai **registratori di cassa** ai **sistemi POS touch screen**, fino ad arrivare ai **software gestionali**, i prodotti Areca si adattano perfettamente alle specificità di qualsiasi attività, ottimizzandone il flusso di lavoro e massimizzandone la resa.



**Assistenza
tempestiva
e garantita**



**Soluzioni hardware
e software progettate
in Italia**



**Personale
altamente
qualificato**